COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 19 luglio 1934 XII N. 170 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

I concorsi nazionali del grano
nell'azienda agraria e di frutticoltura

ROMA, 18.

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il seguente R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1103, contenente disposizioni per i concorsi nazionali del grano dell'azienda agraria e di frutticoltura.

Art. 1. — Con le modalità e ai fini che saranno specificati con decreto del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, saranno indetti fra i conduttori di fondi del Regno, delle Colonie dell'Africa settentrionale, delle Isole italiane dell'Egeo, quattro concorsi nazionali del grano e dell'azienda agraria, rispettivamente per le annate agrarie 1934-35, 1935-36, 1936-37, 1937-38; e fra i conduttori di fondi nel Regno, un concorso nazionale di frutticoltura, il cui svolgimento comprenderà le suddette annate agrarie.

Il primo concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria e concorso nazionale di frutticoltura saranno indetti entro il 31 luglio 1934. Ogni concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria sarà dotato di premi per il complessivo importo di lire 3.300.000, che comprenderà quattro sezioni aventi per oggetto rispettivamente l'incremento della produzione unitaria del grano, la razionale sistemazione dei terreni, il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, e l'incremento delle produzioni orticole pregiate. Il concorso nazionale di frutticoltura sarà dotato di premi per il complessivo importo di lire 1.000.000. Ciascuna sezione del concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, e il concorso nazionale di frutticultura, consteranno di una gara provinciale e di una gara nazionale.

Art. 2. — Il concorso nazionale per l'incremento del patrimonio zootecnico, ai fini del progresso della cerealicoltura, bandito con decreto del Capo del Governo 7 febbraio 1930 in esecuzione del R. D. L. 11 gennaio 1930 art. 17, è revocato. Coloro che alla data del presente decreto risultino iscritti al detto concorso, saranno considerati partecipanti di diritto al primo concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria (sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere, e dell'allevamento del bestiame).

Art. 3. — Per le spese di ogni genere occorrenti per i concorsi di cui al presente decreto, sono autorizzati nello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste gli stanziamenti di lire 2.700.000 nell'esercizio finanziario 1935-36, di lire 4.700.000 in ciascuno degli esercizio finanziari 1936-37 e 1937 1938, e di lire 4.800.000 nell'esercizio finanziario 1938-39.

Con i suddetti stanziamenti, nei quali resta assorbito quello di lire 8 milioni autorizzato col R.D.L. 11 gennaio 1930 N. 17 e prorogato con la legge 6 aprile 1933 N. 382, sarà altresì provveduto ad ogni altra spesa che negli esercizi finanziari suindicati potrà occorrere per il funzionamento delle commissioni provinciali per la propaganda granaria per la mobilitazione delle istituzioni e dei tecnici prevista dall'articolo 5 del R.D. 29 luglio 1925 N. 1313 e per le gare e i concorsi locali in cui all'art. 2 del R.D.L. 29 luglio 1925 N. 1316.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

L'elogio di S. E. Acerbo
al Segretariato della montagna

ROMA, 18

Si è riunito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il nuovo Consiglio direttivo del Segretariato nazionale per la montagna, del quale è presidente S. E. Serpieri. Ha presenziato la riunione il Ministro S. E. Acerbo.

L'on. Serpieri, ringraziato il Ministro di aver voluto intervenire alla prima riunione del nuovo Consiglio e porto a questo il suo saluto, ha pronunciato un discorso nel quale ha precisato ed illustrato i compiti che devono essere assolti dal Segretariato.

Ha preso quindi la parola il Ministro dell'Agricoltura, il quale si è vivamente congratulato con l'on. Serpieri e con i suoi collaboratori per l'opera che il Segretariato nazionale della montagna ha svolto in passato e confida svolgerà sempre di più in avvenire in favore della montagna italiana, opera che ha reso l'ente uno strumento veramente prezioso della bonifica integrale. Ha terminato assicurando il Consiglio che il Ministro dell'Agricoltura sarà sempre lieto di dare il proprio appoggio al benemerito ente tutte le volte che se ne manifestasse la necessità.

Lo sciopero continua a San Francisco
mentre si discute la proposta di arbitrato

SAN FRANCISCO, 18

Il Generale Conson ha conferito tutta la notte coi rappresentanti degli scioperanti e dei datori di lavoro in senso pacificatore. Il comitato dello sciopero ha offerto la possibilità che la vertenza sia regolata mediante arbitrato. Il comitato stesso però fa rilevare che la decisione presa con 207 voti contro 108 in favore dell'arbitrato non significa la fine immediata dello sciopero generale; si tratta semplicemente di una raccomandazione agli scioperanti ri sottomettersi all'arbitrato. Il comitato ha richiesto ai Governatori dello Stato di California, di Oregon e di Washington nonchè ai rispettivi Sindaci delle città marittime colpite dallo sciopero di pregare il Presidente Roosevelt di rendere legalmente possibile l'arbitrato in tutte queste questioni fra lavoratori e proprietari se questi ultimi accettano tale soluzione.

D'altra parte i capi della sinistra, gli scaricatori che hanno suscitato lo sciopero attuale, disapprovano con indignazione la proposta di un arbitrato, dichiarando che la mozione del comitato dello sciopero è stata adottata con sorpresa e che alla riunione avevano partecipato parecchi delegati non ufficiali.

Gli scaricatori respingono energicamente l'arbitrato, specialmente sulla questione degli uffici di collocamento, che è il punto vitale della divergenza coi datori di lavoro. Gli scaricatori pretendono di esercitare un controllo degli uffici suddetti, che fino ad ora dipendevano dalle compagnie marittime, alle quali gli operai rimproverano i favoritismi.

Il segretario del comitato generale dello sciopero, che è uno dei capi più moderati, smentisce l'affermazione degli scaricatori riguardo alla legalità della votazione. Egli assicura che il voto è stato perfettamente regolare. La questione decisiva sarà ora l'atteggiamento dei datori di lavoro, che decideranno la loro condotta circa l'arbitrato in una riunione che sarà tenuta oggi stesso ad ora tarda.

Si ha intanto notizia da Honolulu che il Presidente Roosevelt non ha intenzione di ritornare negli Stati Uniti per intervenire nella questione.

La situazione alimentare a S. Francisco è migliorata. Questa mattina tutti potevano facilmente procurarsi frutta e legumi.

Sono stati tratti in arresto 310 individui ritenuti agitatori. Sono stati inoltre confiscati manifesti e opuscoli incitanti alla rivoluzione. La polizia ha demolito la cosidetta sede centrale comunista, rompendo finestre e mobili. Gli occupanti sono fuggiti dopo una certa resistenza, durante la quale vi sono stati tre feriti.

BERKELEY (California), 18

Rivolgendosi agli studenti della California il generale Johnson ha qualificato lo sciopero generale come una guerra civile ed una cruenta insurrezione. In seguito allo sciopero dei taxi, Jhonson, per ritornare a S. Francisco ha dovuto servirsi di un carro, giungendo al palazzo di Giustizia fra l'ilarità dei presenti.

Si ritiene che nelle prossime 48 ore sarà definitivamente deciso se la controversia può essere risolta con un arbitrato o se lo sciopero degenererà in una lotta gravida di conseguenze e lunga fra capitale e lavoro.

Il comitato di vigilanza, formato da cittadini decisi ad affrontare l'azione dei sowversivi, ha attaccato numerosi uffici sezionali che si ritengono comunisti.

Il procuratore del Distretto ha promesso di far deportare tutti gli agitatori stranieri che sono stati arrestati in questi giorni.

Si apprende che il Presidente della Federazione americana del lavoro Green ha affermato che lo sciopero generale di S. Francisco non è stato autorizzato dalla Federazione stessa.

SEATTLE, 18.

Un migliaio di scioperanti sulle coste del Pacifico si sono dati lungo il molo all'assalto dei lavoratori del porto non sindacati, che stavano scaricando nove vapori ormeggiati nel porto a vigilati dalla polizia ed hanno lanciato contro di essi una gragnuola di pietre.

I cordoni di polizia sono stati rotti ma poi, grazie alle bombe lagrimogene delle quali questa ha fatto uso, gli assalitori hanno potuto essere respinti. Uno di essi è rimasto gravemente ferito.

MINNEAPOLIS (Minesota), 18

Truppe della milizia sono state mobilitate per aiutare la polizia ad intervenire nello sciopero dei conducenti di autocarri.

HUNDSVILLE (Alabama), 18.

Il numero degli operai scioperanti è di 13 mila. 21 filande sono chiuse. (Radio Stefani).

A mezzanotte è scaduto in Austria
il termine utile per la consegna degli esplosivi

VIENNA, 18

Questa notte a mezzanotte scade il termine della consegna degli esplosivi illegalmente detenuti. Oltre tale termine, il solo possesso illegale degli esplosivi sarà passibile della pena di morte. Poichè i ripetuti bandi contro il terrorismo e la costituzione dei tribunali speciali per atti contro lo Stato, presso i quali sono già state discusse numerose cause, non hanno portato ad una attenuazione della attività terroristica, si attende di vedere la applicazione oi questa disposizione.

Finora i tribunali eccezionali non hanno pronunciato alcuna sentenza capitale in processi politici. La «Wienner Zeitung», in un lungo articolo, dichiara che la tolleranza del Governo austriaco nei riguardi della pazza follia distruttiva ha termine. Domani entra in vigore il duro e inesorabile diritto che deve a forza condurre verso la pace e l'ordine.

Si annuncia che tanto a Vienna nei quartieri eccentrici, quanto nelle provincie, vengono trovati dispersi molti esplosivi lasciati da persone che vogliono disfarsene. Viene pubblicato oggi anche il decreto da tempo annunziato, col quale coloro che sono condannati per possesso od uso di esplosivi, vengono privati del diritto derivante dalla moratoria sugli affitti ancora vigente in Austria. Il decreto prevede al tempo stesso lo sfratto che riguarda non solo le abitazioni, ma anche qualsiasi locale che abbia servito a deposito di materiali illeciti.

Versioni discordanti
sull'incidente di Samos

ISTAMBUL, 18

Il Milliyet informa che il Governo inglese avrebbe disposto di chiudere l'incidente di Samos in seguito al cordoglio del Governo turco, espresso al «Foreign Office» dell'Ambasciatore di Turchia a Londra. Le versioni sull'incidente, sarebbero discordanti. La Turchia sosterrebbe che l'imbarcazione si era spinta a cento metri dalla costa, malgrado l'imposizione di arrestarsi; l'Inghilterra invece sosterrebbe che l'imbarcazione stessa avrebbe mutato la rotta con l'intenzione di allontanarsi. Gli inglesi hanno domandato che una inchiesta sia svolta da una commissione anglo-turca.

Intanto il Ministro della Difesa Nazionale, si è recato a Smirne per compiere indagini personalmente. Voci incontrollabili affermano l'arrivo di altre navi inglesi a Samos.

Navi da guerra britanniche
nella acque di Samo

MALTA, 18

L'Ammiraglio William Fisher, comandante in capo della flotta del Mediterraneo, è arrivato nelle acque di Samos, a bordo della nave da guerra «Yucen Sant Elisabeth» per unirsi al viceammiraglio Thurn, già arrivato colà. Lo ammiraglio Fisher si trovava in visita a Limasol nell'Isola di Cipro ed è partito per Samos con due giorni di anticipo in seguito al recente incidente con la Turchia.

LONDRA, 18

A proposito dell'uccisione avvenuta il 14 corrente di un ufficiale inglese della nave britannica «Devonshire», ad opera di alcune sentinelle turche che vigilavano nella terra ferma di fronte all'isola greca di Samo, vari giornali informano che dodici navi da guerra britanniche sono convenute ieri nelle acque di Samo e che l'Ambasciatore britannico ha chiesto al Governo turco che una Commissione mista d'inchiesta anglo-turca si occupi dell'incidente.

Missione uruguaiana in Italia

ROMA, 18.

E' giunta a Roma la Missione Navale che il Governo dell'Uraguay ha inviato in Italia allo scopo di seguire la costruzione delle tre navi guardiacoste che sono in costruzione nei cantieri navali di Ancona.

Il rapido corso della Giustizia
in Regime fascista

ROMA, 18

E' opportuno sottolineare il rapido corso della giustizia in Regime fascista. L'esempio venuto dall'alto ha investito anche il corpo della procedura penale, creando tutte le condizioni favorevoli al sollecito disbrigo dei processi. Questi si svolgono con rapidità; essi non dormono negli archivi giudiziari, ma vengono istruiti e discussi rapidamente, con citazioni direttissime e col non concedere rinvii.

I rinvii sono ridotti ai casi strettamente necessari. Ogni superflua procedura viene eliminata al fine di rendere pronta la giustizia. I delitti sono giudicati normalmente entro un mese, e non superano mai i tre mesi, salvo casi eccezionalissimi.

Per esempio, in Sicilia, al Circolo di Assisi, del distretto di Palermo, vi sono ora in pendenza soltanto 62 processi; lo scorso anno furono inviati in Sicilia sette sostituti Procuratori generali allo scopo di smaltire il lavoro arretrato.

Negli altri distretti del Regno la pendenza dei giudizi di Corte d'Assise è ancora minore ed in alcuni distretti non vi sono processi da fissare.

Tutto ciò è conseguenza dell'opera appassionata, della vigilanza e della assiduità non comune della Magistratura italiana e dello spirito nuovo che il Regime ha portato in tutte le branche della amministrazione dello Stato.

Il Ministro all'Educazione nazionale
fra le future dirigenti dell'Opera Balilla

ROMA, 18

Oggi il Ministro dell'Educazione nazionale on. Ercole, accompagnato dall'on. Sottosegretario di Stato on. Ricci e dal Direttore generale dell'istruzione primaria, ha passato in rassegna le 3500 insegnanti elementari che seguono a Roma il corso nazionale organizzato dall'Opera Balilla per preparare le dirigenti dei reparti delle Piccole e Giovani italiane. Alle maestre, che vestivano tutte l'uniforme delle dirigenti femminili dell'Opera Balilla, e che si erano ammassate in perfetto ordine nel grande stadio del Foro Mussolini, l'on. Ercole ha rivolto brevi parole di saluto e di incitamento, invitandole a perfezionare la loro preparazione nei ranghi dell'Opera Balilla in maniera da assolvere brillantemente, a lato della funzione scolastica, anche l'altra, non meno importante, che il Regime ad esse affida nel campo giovanile. Il discorso del Ministro, che è stato di frequente interrotto da vivissime acclamazioni, ha dato luogo alla fine a una vibrante dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

Le insegnanti hanno quindi lasciato in perfetta formazione al canto degli inni del Fascismo il Foro Mussolini, per raggiungere i rispettivi alloggiamenti.

La visita di S. E. Ricci
al campo dei capicenturia

ROMA, 18.

Ieri sera S. E. Ricci, Sottosegretario alla Educazione fisica e giovanile, ha visitato il campo dei capicenturia. I reparti si sono ammassati nello stadio della Scuola centrale militare di educazione fisica, ove alle ore 19, annunciato da tre squilli di tromba, è giunto l'on. Ricci, ricevuto all'ingresso dello stadio dal comandante della scuola centrale militare di educazione fisica e dal comandante del campo. Dal podio della tribuna il Sottosegretario ha rivolto il suo saluto ai graduati di tutta Italia convenuti a Roma per temprarsi alla forte scuola del Fascismo. Ha parlato ad essi della vita del campo, l'ha prospettata nella sua durezza, ed ha esortato i graduati ad adottare il motto dettato dal Duce: «Noi non siamo per la vita comoda». Ha poi esaltato la disciplina, prima virtù dell'italiano, del fascista e del soldato. Ha esortato infine i graduati a seguire con attenzione gli insegnamenti degli istruttori che per loro si prodigano con passione, augurandosi di poter vedere un giorno non lontano fra i soldati più forti, ai posti più pericolosi, i segni del balillismo.

L'on. Ricci ha quindi assistito alla sfilata dei reparti che con manovra velocissima hanno fatto il giro del viale retrostante al campo e poi in formazione di coorti in colonna hanno sfilato impeccabilmente rendendo gli onori.

Il Sottosegretario ha manifestato al comandante del campo, cent. Sergio Bernardini, il suo compiacimento per la preparazione dei reparti, e, salutato da una calorosa manifestazione, ha visitato la Coorte autonoma accantonata nei locali della foresteria del Foro Mussolini.

I salari industriali in Italia

ROMA, 18

E' nota la importanza che hanno, specialmente per l'Italia, i salari industriali, sotto l'aspetto della concorrenza internazionale. E' dunque soddisfacente constatare che durante i primi mesi del 1934, i salari industriali seguitano a subire quella tendenza al ribasso, che è ormai la loro caratteristica, favorita anche dai provvedimenti presi dal Governo a favore delle classi popolari. Così l'«Agenzia d'Italia» osserva che i salari medi orari, che nel 1928 erano nel Regno di lire 2,04 sono discesi nell'aprile 1934, a lire 1,84, con una occupazione industriale operaia di 100,550 persone, la cifra più elevata raggiunta nell'anno, in Italà.

Più particolarmente, i salari medi orari nelle industrie estrattive e cave, che nel gennaio 1934 erano di 1,90, sono discesi nel maggio seguente, a 1,89; nelle costruzioni edilizie, da 2,08 sono discesi a 2,06; nei materiali di costruzione, sono rimasti invariati ad 1,95; nelle industrie tessili e dell'abbigliamento, da 1,40 ad 1,38; nelle industrie meccaniche e metallurgiche, da 2,39 a 2,37; nelle industrie cartarie e poligrafiche invariati ad 1,98; nelle industrie del legno, da 1,77 a 1,73; in quello dei bisogni collettivi, da 2,77 a 2,76. I salari sono invece in leggero aumento nelle industrie agricole ed alimentari, essendo passati da 1,86 a 1,91, nelle industrie chimiche ed affini, da 2,00 a 2,02 e nelle industrie varie, da 1,55 a 1,64.

Il Ministro delle Finanze
visita le cartiere Fabriano

FABRIANO, 18

Il Ministro delle Finanze S. E. Jung, accompagnato dal Provveditore Generale dello Stato gr. uff. Bartolini, e ricevuto dal sen. Miliani, ha visitato le cartiere, vivamente interessandosi a tutte le lavorazioni in corso, e in particolare della fabbricazione e confezione dei titoli per la conversione del consolidato.

Durante la permanenza nei vari reparti e all'uscita dello stabilimento, il Ministro è stato salutato da dimostrazioni all'indirizzo del Duce da parte delle maestranze, cui ha rivolto brevi parole di elogio e di incitamento.

Il Ministro ha visitato anche la Colonia elioterapica della cartiera e la caserma della R. Guardia di Finanza.

S. E. Balbo a Tripoli

TRIPOLI, 18.

Proveniente da Roma ha fatto ritorno a Tripoli, in volo, il Maresciallo Balbo.

Barthou verrebbe a Roma
nel prossimo autunno

ROMA, 18.

Il corrispondente romano del «Times», si ritiene in grado di poter affermare che nella conversazione avuta avanti ieri dal co. di Chambrun con Mussolini, si sarebbe parlato di una prossima visita dell'on. Barthou a Roma. Secondo il suddetto corrispondente, la visita del Ministro francese degli esteri avrebbe luogo all'inizio del prossimo autunno.

Le riserve polacche
al patto orientale

VARSAVIA, 18

La stampa polacca continua ad occuparsi ampiamente della proposta francese concernente un «Locarno orientale», affermando che la Polonia deve riflettere prima di prendere decisioni in qualunque senso.

Lo «Czas» mette in rilievo il fatto che Barthou ha dichiarato che la parità degli armamenti potrà essere una conseguenza del Patto orientale, ma non può costituire una condizione. Le pressioni e le adesioni all'iniziativa francese derivano da concreti interessi che i differenti Paesi, come la Russia, l'Inghilterra e la Cecoslovacchia, attribuiscono ad una combinazione, ma anche la Polonia ha in essa i suoi particolari interessi da rivendicare.

Simon, parlando della «Locarno orientale», ha affermato che essa dovrebbe garantire le frontiere tedesche e russe, dimenticando di parlare della Polonia, che appunto fra questi due Stati è situata. Dovrà quindi la Polonia, si domanda il giornale, adattarsi a diventare il terreno di una futura guerra russo-tedesca, correndo il rischio di diventare il prezzo del compromesso fra questi due Stati?

Un'insinuazione tedesca
contro i Ministri austriaci

VIENNA, 18

Il «Korrbour» comunica:

Il «Lidove Moliny» di Bruna, del 14 corrente, aveva pubblicato, sotto il titolo: «*Non Franciu, ma Austria*», e con il sottotitolo: «*I Ministri Austriaci Fey e Schusconigg coinvolti nella congiura contro Hitler; il Ministro Tauschitz ha salvato il prestigio del Governo austriaco*», una corrispondenza da Berlino secondo la quale la nomina del Ministro Tauschitz a Segretario di Stato, sarebbe dovuta agli straordinari servizi da lui resi al Governo austriaco dopo il 30 giugno, quando, cioè, la polizia segreta di Stato intraprendeva una perquisizione domiciliare presso il Vice Cancelliere Von Papen, e scoprì fra l'altro delle lettere del Ministro della pubblica sicurezza Fey e del Ministro dela giustizia Schuschnigg.

Da queste lettere di recente data, sarebbe risultato che i due membri del Governo austriaco seguivano per provrio conto un proprio indirizzo politico nei confronti della Vermania, ossia tentavano, attraverso Von Papen, di rovesciare il Governo del Reich di Adolfo Hitler. Questa notizia, naturalmente, è inventata dalla prima all'ultima parola. Nè il Ministro Fey, nè il Ministro Schuschneigg hanno inviata una qualsiasi lettera al Vice Cancelliere germanico, col quale, del resto, non erano affatto in relazioni.

Prossima partenza del Papa
per Castel Gandolfo

ROMA, 18

Dopo alternative e rinvii, sembra ormai deciso che Pio XI verso la metà del prossimo settembre si recherà a Castel Gandolfo.

Non si conosce la durata di questo soggiorno; sembra però che il Papa farà di quando in quando delle puntate in Vaticano, in occasione di ricevimenti più numerosi. Una ragione forse che lo avrebbe spinto alla partenza, sta nel fatto che per ora non si porrà mano ai restauri negli appartamenti pontifici del Vaticano, e così egli sa che quando vorrà, anche improvvisamente potrà farvi ritorno.

L'idea dei restauri nell'appartamento pontificio, non è stata però abbandonata. Certamente si dovrà provvedere al momento opportuno, un altro alloggio degno del Pontefice.

Inutile dire che a Castel Gandolfo tutto è in ordine, tutto è pronto, dato che fin dai primi del mese si attendeva la sua venuta.

L'oro ricavato
dalla miniera dell'Eritrea

ASMARA, 18.

La ricerca per lo sfruttamento delle miniere aurifere procede con soddisfacenti progressivi sviluppi. Finora sono stati accordati 35 nuovi permessi di ricerca e di concessioni di sfruttamento. Il ricavato dai filoni riconosciuti sfruttabili si aggira dai 15 ai 20 grammi per tonnellata di minerali, dei quali il 60 per cento viene estratto col semplice uso delle tavole di amalgamazione.

Tale antiquato sistema non è sufficiente per un completo sfruttamento e pertanto sono in corso nuovi impianti per ricavare il prezioso metallo mediante la cianurazione.

Nel 1931 furono ricavati soltanto 2 chilogrammi di oro, nel 1932 ne furono ricavati 53, nel 1933 la produzione salì a 130 Kg. e nei primi cinque mesi del corrente anno si ottennero 93 Kg.

Coi nuovi impianti si ritiene di poter giungere abbastanza presto alla produzione media di Kg. 50 di oro al mese.

Questa industria, attualmente dà lavoro ad un centinaio di operai italiani ed a circa quattromila indigeni, con benefici non dubbi per la economia generale della Colonia.

Ispezioni agli alberghi
a cura del Commissariato del turismo

ROMA, 18

Ad iniziativa del Consiglio Nazionale del Turismo, è attualmente in corso una ispezione generale degli alberghi italiani, allo scopo di constatarne le condizioni dal punto di vista igienico e della salubrità, e promuovere quindi l'emulazione di opere di miglioria in quegli esercizi ove si dimostrano necessarie.

Le ispezioni, d'intesa coi Prefetti, vengono eseguite in base al vigente regolamento per le migliorie igieniche negli alberghi, dall'Ispettorato Sanitario dell'Enit in unione ai commissari provinciali e agli ufficiali sanitari del Comune. Queste Commissioni tecniche visitano uno per uno gli alberghi e pensioni delle rispettive località, e dai loro rilievi scaturiscono le indicazioni dei provvedimenti da prendersi, che vengono proposti dai Commissariati per il Turismo ai Podestà ed ai Prefetti.

Sono stati ispezionati finora oltre 900 alberghi e pensioni.

Gl'italiani del Paraguay a Mussolini

ROMA, 18.

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Marchese Bartolucci Godolini, già Ministro plenipotenziario al Paraguay, che gli ha fatto omaggio a nome degli italiani residenti in Assuncion di un album offerto da quella collettività italiana.

Amicizia italo - magiara

BUDAPEST, 18.

Una calda eco ha oggi nella stampa ungherese, il messaggio dettato da Goemboes per i mutilati d'Italia e pubblicato dal periodico dell'Associazione Italiana «La Vittoria», che reca anche la nobile risposta di Carlo Delcroix. Il «Fueggetlenseg» intitola un suo articolo: *Il sangue dei mutilati ha consacrato la fratellanza di sangue ungherese*.

Le Gerarchie di Trento
da S. E. Starace

TRENTO, 18

Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto nel palazzo Littorio il Direttorio Federale e il Direttorio del Fascio di Combattimento di Trento, accompagnati dal Segretario Federale. Insieme con i direttorii erano anche alcuni fascisti. Il Segretario del P.N.F., dopo avere segnato delle direttive riguardanti la funzione dei gerarchi, si è intrattenuto cordialmente coi vecchi camerati. Terminata la visita, il gruppo si è recato a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Gitanti italiani a Vienna
accolti festosamente

VIENNA, 18.

Una comitiva di gitanti della Università popolare milanese è stata ricevuta al Municipio di Vienna. Il Vice Borgomastro Lahr ha porto loro il saluto in lingua italiana, inneggiando con calorosissime parole all'Italia fascista ed al Duce.

L'aviazione inglese si rafforza
di una cinquantina di squadriglie

LONDRA, 18

Il Gabinetto ha approvato definitivamente, nella sua riunione odierna, il programma di espansione dell'aviazione militare. Baldwin farà prossimamente una dichiarazione in proposito, e si attende una discussione nella settimana prossima ai Comuni, in occasione della discussione degli stanziamenti per l'aviazione. Si crede che il Governo abbia intenzione di rafforzare l'aviazione con una cinquantina di squadriglie, la cui costruzione sarà ripartita in parecchi anni. I particolari del programma sono mantenuti ancora strettamente segreti.

Tataresco torna a Bucarest

PARIGI, 18

Il Ministro degli esteri Barthou ha ricevuto il Presidente del Consiglio di Romania, Tataresco. — Questa sera Tataresco è partito da Parigi diretto a Bucarest.

Per non dormire
Clima molle...

Il «Mattino» di Napoli dedica una pagina alla frutta. «Estate, trionfo della frutta» si intitola questa pagina, e le parole, che compongono la fatidica frase, sono state composte da disegni di frutta, in modo che ne è uscita una testata d'un gusto così pacchiano da sgomentare.

Ma fin qui niente di grave, tutti i gusti sono gusti.

Il divertente viene poi.

Alla pagina sono stati chiamati a collaborare i più... eminenti scrittori e poeti italiani da Lucio d'Ambra a Maria Luisa Astaldi, i quali hanno scritto delle frasi spassosissime sulla frutta, frasi che, certamente, ne faranno aumentare in modo impressionante il consumo.

Ne citiamo alcune: Nel Paradiso terrestre — *scrive Lucio d'Ambra* — Dio non aveva concesso alla prima coppia umana altro regime... *(I risultati, difatti — diciamo noi — sono stati davvero brillanti!).*

Frutta — *scrive Angiolo Silvio Novaro* — fiori che si mangiano... *(Provi a nutrirsi esclusivamente di rose l'egregio Poeta!).*

Marco Ramperti si definisce: «erbivoro e fruttivoro».

Titta Madia elogia il pomo del peccato (c'è pure il disegno che rappresenta Adamo, Eva, il serpente, l'albero e il pomo) e scrive: Ebbe ragione il serpente, perchè scelse bene; ed ebbe ragione l'uomo, perchè la tentazione fu molta. *Spiritoso Titta Madia!*

Alessandro Varaldo ci fa sapere che egli adora il limone e che possiede un portasigarette di buccia di bergamotto. Infine viene Sibilla Aleramo — trascurando gli altri — che scrive testualmente.

Potrei scrivere una lirica in lode delle frutta: credo più efficace fare invece questa dichiarazione:

Da anni ed anni ogni mattina a digiuno io mangio un'arancia, spicchio a spicchio. E il mio pasto serale, anche da anni, si compone esclusivamente di frutta, salvo rare eccezioni. E me ne trovo benissimo.

Nel ringraziare l'estimia scrittrice per averci risparmiata la lirica ci congratuliamo con lei per l'esposizione del suo «menu»!

Evviva la frutta. Preferiamo però a queste chiacchierate poetiche un ribasso del 50 per cento sul prezzo così la frutta diverrà di consumo sempre più popolare senza ditirambi poetici, i quali, se servono a fare della pubblicità a chi scrive e firma, non ne aumentano di certo il consumo.

(Da «Ottobre»).

53

LO SPORT DEL POPOLO

Brillante prova di una vettura a gassogeno

dal parco monte S. Primo al passo della Flica

(g.g.). — E' di ieri un articolo pubblicato sul nostro giornale del grande interesse e della grande importanza che si dà in Germania, a tutto quanto riguarda la applicazione del gassogeno nelle autovetture.

Del gassogeno, in Germania è fatto ormai largo uso, come pure in Francia dove è stata perfino indetta recentemente una corsa riservata a vetture francesi azionate a gassogeno. Largo interesse destano poi sempre in ogni paese tutte le prove sportive che autovetture, utilizzanti il gas povero, compiono a titolo di esperimento o di prova.

Una prova sportiva veramente eccezionale ha compiuto recentemente anche una vettura «Fiat 525» alla quale è stato applicato nell'officina di via Ippolito Nievo, un perfezionato tipo di gassogeno «Eva» brevettato dal sig. Arturo d'Era. La «Fiat 525» ha compiuto un «raid» di 1200 chilometri ad una media di 60 orari nonostante che buona parte del percorso si sia svolto lungo strade di montagna non sempre dal fondo stradale buono, e raggiungendo due volte la quota di metri 1200 s. m. (Monte San Primo e Passo della Flica).

Questo raid, di non comune portata per una vettura a gassogeno, riuscito pienamente, è stato compiuto in occasione di una prova ufficiosa cui la vettura stessa è stata sottoposta da una delle più alte autorità in materia: il dott. ing. Serafino De Capitani, Segretario della Commissione per il Carbone Carburante del Consiglio nazionale delle ricerche che è presieduta dall'Accademico d'Italia S. E. Parravano. L'ing. De Capitani che larga fama in Italia ed all'estero, dove ha presieduto e partecipato a numerosi congressi scientifici, per la sua competenza in materia di «gassogeni», competenza derivata da qualche lustro di studi sulle applicazioni in ogni campo ed in ogni paese, è l'importante rivista scientifica «L'Energia Termica» da lui diretta che si pubblica a Milano sotto gli auspici del Consiglio nazionale delle ricerche e del «Comité international permanent du carbon carburant» si può dire detti legge. La riservatezza e la serietà di questa rivista prettamente scientifica, non ammette largo spazio alle cronache.

Per la cortesia della direzione abbiamo ottenuto le bozze dello articolo che «L'Energia Termica» pubblicherà sul numero di luglio. Articolo brevissimo di cronaca ma dal quale traspare evidente l'effettivo successo riportato dal «gassogeno» udinese.

Riportiamo l'articolo che apparirà sotto il titolo:

«Da Milano al Monte San Primo con vettura gassogeno».

Il 10 corrente mese venne effettuata una prova pratica di funzionamento sopra una vettura «Fiat 525», munita di gassogeno «Eva» a carbone di legna. Scopo della prova era esclusivamente quello di verificare le possibilità di prestazione delle grosse vetture da turismo alimentate a gassogeno, e per tale intento era stato espressamente studiato un percorso non molto lungo (circa 170 chilometri) ma tale da presentare una opportuna alternanza di tratti piani e rettilinei con altri ricchi di salite e di svolte.

La vettura portava la targa Udine 6276 e recava a bordo cinque passeggeri, oltre all'autista. Il combustibile impiegato fu il carbone di legna in sacchetti da 5 kg. ciascuno.

L'itinerario seguito fu: Milano, Lecco, Bellagio, Parco Monte S. Primo, Bellagio, Lecco, Milano, prevalentemente pianeggiante nel tratto Milano - Bellagio, in continua e forte salita invece nel tratto Bellagio - Parco Monte S. Primo, che in meno di 14 km. di sviluppo supera un dislivello di ben 1000 metri, partendo da 200 metri sul mare (Bellagio), per terminare a 1200 metri sul mare (Parco Monte San Primo), con pendenze del 18 per cento in alcuni punti.

La vettura, il cui motore era appena stato ripassato ed era quindi ancora molto legato, non era rapportata per le forti salite. L'applicazione del gassogeno e degli accessori era stata compiuta in modo assai affrettato, e la messa al punto dei vari dispositivi non risultava perciò del tutto completa.

Non ostante questo, la macchina compì — a solo gas di carbone — alla media oraria di 50 km. il percorso Milano - Lecco e ritorno (km. 102), raggiungendo delle velocità massime di 80 km. orari, sui tratti piani e rettilinei.

La salita da Bellagio al San Primo venne compiuta coll'aiuto del dispositivo destinato ad arricchire il gas di gassogeno mediante vaporizzazione di piccole quantità di una miscela carburante composta di nafta e benzina in parti uguali.

Il funzionamento del gassogeno fu sempre regolare.

La prova venne compiuta sotto il personale controllo del nostro Direttore.

Non furono compiute determinazioni di consumo, dovendosi fra non molto sottoporre la macchina a prove complete di carattere ufficiale.

La «525» è stata sottoposta ad uno sforzo veramente eccezionale. La strada che unisce Bellagio, da «quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno tra due catene non interrotte di monti», a S. Primo, non è un'autostrada. Anzi è una via di mezzo fra la strada e la mulattiera poichè il suo compito non è che quello di far raggiungere il bellissimo e modernissimo «Albergo Parco San Primo» dal quale, rinfrancati, per non dire inebriati dalla frescura impregnata dal profumo di una vegetazione lussureggiante, si gode una vista che è una visione.

Per un individuo che raggiungesse San Primo a piedi, la fatica di 14 chilometri di salita senza respiro sarà ben presto ripagata dall'amenità del luogo e dai «conforti» che offre l'attrezzatissimo albergo.

Ma una macchina può anche non saper apprezzare l'amenità del paesaggio e far le bizze.

Il gassogeno «Era» è stato generoso. Anzi generosissimo poichè la vettura udinese dopo aver superato tratti di salita con pendenze del 18 per cento, con fondo pessimo a «tornanti» strettissimi, tanto da obbligare a ripetute «marcie indietro» e per di più in molti punti, semi-ostruita per i lavori di sistemazione e di rettifica che sono in corso per rendere la strada stessa degna del meraviglioso paesaggio che attraversa, ed aver marciato durante le ore più torbide (dalle 10 alle 12) ha completato il «raid» Udine - Milano - Monte San Primo, ritornando in sede, dopo aver compiuto di un fiato quasi 600 chilometri.

La «525» infatti, da Milano ha raggiunto Udine dopo aver puntato su Trento. Da Salò, per la più bella strada del mondo: la Gardesana, Riva di Trento, Trento, Pergine, lago di Levico, ha raggiunto Lavarone per il passo della Flica (m. 1200), quindi Arsiero, Vicenza, Bassano, Udine.

Duecento chilometri attraverso il Trentino lussureggiante. E la media raggiunta è stata nel chilometraggio complessivo di 60 chilometri orari abbondanti.

La prova ufficiosa del gassogeno «Eva» così brillantemente superata, lascia ben sperare nella più completa riuscita delle prove di carattere ufficiale cui sarà sottoposta fra qualche giorno dalla commissione del Consiglio nazionale delle Ricerche, e che gli darà il riconoscimento dall'Ente più autorevole.

Riconoscimento che metterà in luce e che forse farà affermare una giovane industria udinese.

L'Udinese a Milano

per la "decisiva,,

(a. f.) La squadra bianco-nera con un magnifico ritorno alle gesta dell'ultimo Campionato, nelle tre ultime partite delle finali si è portata alla pari con lo squadrone Pisano dopo averlo, la scorsa domenica, piegato di forza a Pisa, in una partita ardente di entusiasmo e di passione dove i favoriti si sono visti scappare la vittoria che credevano di tenere sicuri in mano.

Con questa partita credevamo che il Direttorio della F.I.G.C. stimasse la fatica dell'annata calcistica conclusa, invece, come è stato annunciato Udinese e Pisa giocheranno la qualificazione sul campo neutro di Milano.

Non vediamo lo scopo di questa ulteriore partita dato che il nuovo regolamento della Nazionale B dice che saranno pure promosse due delle seconde classificate nelle finali. Ora il punteggio pari era più che sufficiente per la promozione di entrambe senza lasciare che o la fortuna o una promozione d'ufficio, non sempre simpatiche, ci mettessero il naso.

Le zebrette sono così chiamate ad una nuova sgroppata in quel di Milano contro l'unità della città della Torre Pendente che ammaestrata dalla severa lezione subita sul suo terreno dall'undici di Bonino, sarà questa volta più temibile e più difficile a domare. Ma i ragazzi in casacca bianco-nera non verranno meno all'aspettativa dei loro dirigenti e dei loro tifosi e ci regaleranno l'ultima e la più bella vittoria di questo campionato.

Il capitano Bonino non crediamo voglia cambiare la formazione ed è giusto che sia la squadra delle precedenti vittorie quella che cercherà a Milano l'affermazione definitiva che la metterà senza bisogno di concessioni, nei ranghi della Nazionale B.

L'allineamento probabile è pertanto il seguente: Tonello; Ciroi e Bellotto; Dal Pont, Bonino e Miani; Suber, Costa, Michelloni, Chizzo e Menini.

NUOTO

"Coppa Giovani fascisti,,

Il II Gruppo Rionale «A. Salvato» indice ed organizza per domenica 22 corrente alle ore 15 una gara di nuoto su 100 metri da percorrersi a stile libero. La gara avrà luogo sul canale Ledra in via Martignacco e si svolgerà secondo il seguente programma e regolamento.

La gara è libera a tutti i Giovani fascisti regolarmente tesserati. Il percorso avrà una distanza di metri 100 (stile libero) E' considerato partente prima del segnale convenuto il nuotatore che prima del colpo di pistola perde con i piedi il contatto con la linea di partenza. Se la falsa partenza si ripete in una stessa prova, verrà tolto di gara il concorrente che l'ha provocata, senza considerare se questi sia lo stesso che aveva anticipato nella precedente a meno che egli ritorni sulla linea di partenza e poi riparta da solo. Nessun conto si tiene del tempo così perduto dal concorrente.

Non è permesso al nuotatore di occupare il posto dell'avversario se prima non ha oltrepassato il concorrente di almeno quattro metri.

Il concorrente che danneggierà l'avversario uscendo dalla propria corsia o in altro modo, sarà tolto dalla gara. Se l'errore ha compromesso la possibilità di vittoria di un concorrente, o comunque alterato l'ordine di arrivo, la Giuria potrà permettere al candidato di prendere parte alla fase seguente di eliminazione.

Il concorrente che si mantiene in piedi sul fondo durante la gara non sarà tolto dall'ordine di arrivo purchè non cammini. E' valido l'arrivo solo quando il nuotatore avrà oltrepassato con la testa la corda del traguardo. In via assoluta non è permesso al concorrente di reclamare: potrà farlo solo l'accompagnatore della squadra. E' prescritto un costume decente.

L'adunata dei concorrenti per il controllo e per la consegna dei numeri è fissata per le ore 14.30 sul campo del secondo Gruppo Rionale in via Pordenone. Saranno tenuti responsabili gli accompagnatori di ogni singola squadra dei numeri consegnati ai concorrenti.

Il Comando organizzatore declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che dovessero succedere.

* * *

Il lusinghiero risultato dello scorso anno dà a sperare che anche la seconda edizione della «Coppa Giovani Fascisti» ottenga pieno successo. Finora al Comando F.G.C. del II. Gruppo Rionale sono pervenute le adesioni e le iscrizioni di squadre da parte dei Comandi di tutti i Gruppi Rionali di Udine, nonchè di quelli di Spilimbergo, Latisana, San Vito al Tagliamento, Trasaghis ed altri che nel complesso metteranno in lizza oltre una Centuria di nuotatori.

Gli appassionati di questo sano sport son molti, crediamo, pertanto, che anche il pubblico non difetterà, ma che anzi sarà numerosissimo ad incitare i suoi beniamini.

CICLISMO

Bernava e C. Boemo

al Campionato Italiano

Dopo la prova di Vicenza, il Commissariato della 3.a Zona della F. C. I., scelse come già abbiamo annunciato, il bianco-nero Bernava Corrado, per la prova del Campionato Italiano che avrà luogo a Verona il giorno 5 agosto p. v.

Oggi apprendiamo con viva soddisfazione la scelta del secondo bianco-nero Carino Boemo.

A questi due atleti i nostri migliori auguri di una ottima affermazione.

Coppa "Itala Pilsen,,

Il giorno 29 corrente il valoroso sodalizio C. C. L. Stefanutti, farà disputare l'importantissima gara denominata «Coppa Itala Pilsen», riservata alla categoria allievi.

Detta gara quest'anno sarà di importanza superiore a tutte le altre già disputate, dato che è valevole quale seconda prova del Campionato della categoria. La spettabile Società Itala Pilsen con atto veramente sportivo, ha inviato ai dirigenti il Sodalizio bianco-nero sanvitese una bellissima ed artistica coppa di valore, che verrà assegnata alla Società meglio classificata nei primi cinque.

I solerti e bravi dirigenti della Stefanutti lavorano alacremente affinchè questa manifestazione riesca degna delle precedenti. Siamo sicuri che saranno presenti i migliori esponenti dei Sodalizi friulani nonchè larga rappresentanza Veneto-Giuliana.

La gara avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Savorgnano — S. Vito — Valvasone — Pinzano — S. Daniele — S. Vito — Savorgnano, km. 80.

Il ritrovo viene fissato per le ore 13 del giorno 29 c. m. presso l'esercizio del sig. Gino Perissinotto in Savorgnano di S. Vito al Tagliamento e la partenza alle ore 14 precise.

Le iscrizioni devono essere indirizzate al C. C. L. Stefanutti in S. Vito al Tagliamento e si chiudono alle ore 12 del giorno 29 c. m.

La sagra ciclistica di Ligugnana

Non si è ancora spento l'entusiasmo destato dalla disputa del Gran Premio Ligugnana svoltosi lo scorso mese, che i dirigenti del C. C. L. Stefanutti, con la cooperazione di pochi sportivi di Ligugnana, nei primi giorni del mese venturo, faranno svolgere una vera e propria sagra del ciclismo.

Tre importantissime gare si disputeranno, riservate alle categorie: dilettanti, aspiranti e veterani. Quella che forse desterà maggior interesse, sarà l'ultima, valevole quale prima prova del campionato veneto, giuliano e friulano.

Ma non meno interessante riuscirà la seconda «Coppa Ligugnana», riservata alla categoria dilettanti, per il valore intrinseco dei premi in palio.

Quindi tutti i corridori ciclisti del Friuli, della Venezia Giulia e del Veneto, sono chiamati a raccolta nella sorridente frazione di Ligugnana per difendere le loro possibilità.

La sfortunata prova del C. C. L. Stefanutti

nella finale della Coppa Italia

Il risultato della più bella ed attesa manifestazione ciclistica italiana dei dilettanti costituita dalla finale della «Coppa Italia» svoltasi domenica scorsa nella ospitale Forlì, è già noto agli sportivi tutti anche nei particolari tecnici forniti dai cronometristi che formano il principale elemento di valorizzazione e di confronto fra le squadre partecipanti alla difficile competizione. Se i tempi forniti e cronometrati sono effettivamente il principale elemento di valutazione, essi tuttavia non sono sufficienti a stabilire da soli il valore delle singole squadre, se non sono avvalorati da tutte le altre notizie riguardanti lo svolgimento della gara. Alcune squadre non hanno potuto finire la gara perchè non sufficientemente attrezzate alla competizione, mentre altre non sono arrivate o lo sono, classificandosi in una posizione che non rappresenta il suo giusto valore, per gli incidenti cui furono vittime.

La prova della «Stefanutti» meritava un ben maggiore rilievo perchè essa è stata magnifica e non inferiore a quella delle altre prime classificate, compresa la vincente. Anche volendo trascurare per il momento gli incidenti cui fu vittima la Stefanutti nei primi tre giri e fermarsi ai soli dati forniti dai cronometristi, vediamo questa squadra iniziare il quarto giro al quarto posto in classifica a soli 55'' e due quinti dalla prima ed a soli 10'' e 2 quinti dalla squadra che doveva poi vincere la gara. Una tale posizione, sembraci, che non possa senz'altro porre la Stefanutti fra le squadre battute, quando si pensi che ancora conservava tutti quattro i suoi uomini, dei quali tre in grandi condizioni fisiche.

Generosa ma sfortunata

Il tempo impiegato dalla squadra vincente a compiere il quarto giro di 43'32'' e 1 quinto non si può ritenere eccezionale quando si calcoli che è esso di ben 1'22'' e 1 quinto superiore al precedente terzo giro e quindi non difficile a superare da una squadra come quella della Stefanutti che ha dato prova, come si è detto, di tenere la distanza.

Altro elemento per avvalorare tale tesi è la tabella dei tempi segnati a Vicenza dalla Stefanutti, dalla quale si rileva che il tempo dell'ultimo giro è di poco superiore al minuto primo rispetto al tempo del primo giro. Aggiungiamo ora che nel primo giro avvenne una caduta di Bernava, il quale ebbe a riportare delle lesioni ad un ginocchio per fortuna non gravi. L'effetto di tale caduta sarebbe stato quasi insignificante, se per la perdita del tempo causato, che per la lesione, se non avesse causato una rilevante contorsione del forcellino posteriore ed il conseguente spostamento del pignone, rendendo così irregolare il giuoco della catena che per tale fatto veniva a trovarsi ora troppo tesa ed altra volta troppo lenta. Ne conseguì che ogni qual tratto si veniva a verificare il salto della catena con continua perdita di tempo preziosissimo. I salti di catena furono 7 e 8. Infine nel 4.o giro ebbe a verificarsi la rottura di detta catena. Così la squadra che in quel momento era ridotta a soli tre uomini, avendo poco prima perduto il quarto per indisposizione, si è trovata nella impossibilità di difendere le proprie possibilità, essendo necessario l'arrivo di tre uomini per la sua classifica. Portò a termine la gara, pur sapendo che sarebbe squalificata, operando il cambio di macchina al Bernava, al solo scopo di una affermazione sportiva, sebbene per quest'ultimo solo incidente avesse perduto oltre 5 minuti.

Non ostante tale perdita di tempo la squadra avrebbe occupato il quarto posto in classifica con circa 2 minuti di vantaggio su quella che venne ad occupare il loro posto.

Non vi è chi non possa vedere nella prova della Stefanutti una grande affermazione non ostante la sua sfortuna, e la possibilità, senza i lamentati incidenti, di uscire vittoriosa.

CRONACA PROVINCIALE

Importante riunione del Rettorato Provinciale

L'Esercizio 1933 registra un avanzo d'amministrazione di L. 720.782.68

Nel pomeriggio del 17 luglio corrente, nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia, in Udine, si è riunito in sessione straordinaria, il Rettorato Provinciale sotto la presidenza dell'on. Tullio nob. comm. dott. Francesco, Preside, e con l'intervento dei Rettori sigg. Querini cav. ing. Luigi, Fior cav. Antonio, gen. Ronchi co. comm. Quintino, gen. Cavarzerani gr. uff. Costantino, De Marchi cav. Lino, Giacomelli cav. dott. Guido, Lovaria co. cav. dott. Antonio, Morpurgo barone comm. dott. prof. Enrico e Zagnoni ing. dott. Primo.

Assisteva alla seduta il Segretario generale comm. dott. Luigi Zanno.

Comunicazioni del Preside

Il Preside, on. Tullio, comunica che il Rettore supplente, del Torso co. cav. dott. Germanico ha presentate le dimissioni dalla carica essendo entrato, in seguito a pubblico concorso, nella carriera diplomatica ed avendo conseguentemente trasportato altrove la propria residenza.

Il Rettorato si associa al Preside nel rivolgere al co. del Torso i più vivi ringraziamenti per la opera svolta a favore della Provincia e i migliori auguri per la brillante carriera intrapresa.

Il conto consuntivo 1933

Dopo la relazione del Preside, è stata letta quella dei Revisori del conto consuntivo 1933.

In detta relazione i revisori si compiacciono di rilevare come anche per l'esercizio in esame il risultato della gestione sia stato assai buono, sopratutto per il fatto che la gestione impostata su di un preventivo di economia tanto rigorosa da dubitare che non si fosse potuto mantenerne l'equilibrio, questo venne invece realizzato con una eccedenza in attivo.

Infatti nonostante le difficili condizioni iniziali e le nuove flessioni del gettito delle entrate (addizionale industrie in meno lire 12.703.91, tassa di circolazione in meno lire 39.226.80, contributo integrativo di utenza stradale in meno lire 45.000 ecc.), l'esercizio 1933, si è chiuso con l'ingente avanzo di amministrazione di lire 720.782.68.

La relazione si sofferma in analisi particolare della spesa sostenuta per la assistenza degli alienati. La spesa è stata di lire 3.818.436.61 mentre in bilancio era stata prevista per lire 4.000.000 per cui si ebbe una economia di lire 181.563.39.

Illustrate le ragioni che hanno determinato il risultato favorevole della gestione, i revisori si soffermano a rilevare il costo medio di una giornata di presenza nell'Ospedale psichiatrico provinciale ed a raffrontare detto costo con quello dei quattro anni precedenti, deducendo dal raffronto la perseverante diligenza e cura con cui vengono condotti i servizi.

Nella precisa e densa relazione è rilevato infine come dall'analisi della gestione generale a traverso tutte le voci del conto amministrativo che rispecchiano l'andamento di tutti i rami dei servizi si possa constatare che i risultati ottenuti nell'esercizio 1933 sono veramente dei più lusinghieri.

Ed è con vivo compiacimento che i Revisori rilevano come le economie si risolvano in un tangibile reale beneficio per i contribuenti.

La relazione si chiude con un vivo plauso all'on. Preside e con un elogio ai funzionari tutti della Amministrazione e principalmente al Segretario generale ed ai funzionari della Sezione Ragioneria.

Il Rettorato quindi approva il Conto Consuntivo dell'esercizio 1933, con i seguenti estremi:

Somme riscosse	L.	17.573.024.08
Somme pagate	»	16.850.945.58
Fondo di cassa a debito del Tesoriere	L.	722.078.50
Residui attivi	»	14.106.649.90
Totale attività	L.	14.828.728.40
Residui passivi	»	14.107.945.72
Avanzo d'amministrazione	L.	720.782.68

Nessun aumento di sovrimposta per il 1935

Il Preside riferisce che da uno studio di massima del Bilancio di previsione per l'anno 1935, può assicurare che, in seguito alle rigorose economie introdotte nei vari servizi, la sovrimposta provinciale sui terreni e fabbricati per il venturo esercizio non dovrà essere aumentata.

Per le colonie di Tarvisio e di Lignano

Il Rettorato ha determinato di contribuire con l'importo annuo consolidato in lire 72.800, e per il periodo di 15 anni consecutivi, nella spesa di costruzione delle colonie di Tarvisio e di Lignano.

— Ha deliberato alcune partite di rimborsi e sgravi di tributi provinciali.

Variazioni e provvedimenti sul bilancio preventivo 1934

Il Rettorato, rilevato come il Conto amministrativo 1933 accerti un avanzo d'amministrazione di lire 720.782.68, superiore di lire 140,782.68 a quello già applicato al Bilancio Preventivo 1934, a sensi dell'art. 307 del nuovo T. U. 3 marzo 1934, apporta al Bilancio Preventivo 1934 le seguenti variazioni formali, istituendo un nuovo stanziamento di lire 15.000 per lavori di straordinaria manutenzione nell'Istituto Maternità ed Infanzia, di lire 50.000 per contributo alle manifestazioni antitubercolari, di lire 75.000 per lavori straordinari di ricostruzione e sistemazione della strada provinciale Carnica del Monte Croce e di lire 782.68 per aumento al fondo di riserva.

Con ciò la risultanza complessiva del bilancio viene elevata da lire 24.402.234.06 a lire 24 milioni 643.016,74.

Il Rettorato ha quindi deliberato di assumere la maggiore spesa di lire 47.675.25 accertata durante l'esercizio 1933 per l'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre povera, maggiore spesa della quale un terzo a sensi di legge sarà rimborsato da parte dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia ed un'altro terzo da parte dei Comuni.

— Ha deliberato di accantonare in conto corrente fruttifero presso la Cassa di Risparmio di Udine, l'importo di lire 56.489.85 al quale in definitiva ammontano le economie realizzate per effetto della riduzione degli assegni al personale disposta con R. D. L. 14 aprile 1934, economie ridotte delle contropartite passive derivanti dalle riduzioni dei fitti, degli stabili urbani ecc.

Tale somma sarà contabilizzata nella parte straordinaria del Bilancio Provinciale 935 in diminuzione della sovrimposta.

Conti consuntivi dell'Istituto prov. Maternità e Infanzia e del Legato di Toppo Wassermann

Il Rettorato ha preso atto del Conto Consuntivo 1933 dell'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia, conto deliberato dal Preside ne veste di amministratore di detta Opera Pia, nelle seguenti risultanze:

Riscossioni	L.	2.187.530.01
Pagamenti	»	1.896.345.70
Fondo di Cassa	L.	291.184.31
Residui Attivi	»	160.157.05
Totale Attività	L.	451.341.36
Residui Passivi	»	232.241.45
Avanzo d'Amministr.	L.	219.099.91

— Ha quindi approvato il Conto Consuntivo 1933 del Legato di Toppo Wassermann, presentato come di consueto dall'Amministrazione del Legato del Comune di Udine, rilevando come le rendite nette del Legato in parola, accertate alla chiusura dell'Esercizio 1933, ammontino a L. 64.721.55 e il patrimonio netto a L. 2.886.808.02 mentre i crediti verso gli affittuari sono diminuiti da L. 111.921.95 del 1932 a L. 96.040.47.

— Ha deliberato di introdurre nel regolamento per il Laboratorio Provinciale di Igiene e di Profilassi alcune modificazioni alle vigenti tariffe per quanto riguarda sopratutto le analisi di urine, nel senso di mitigare le tariffe stesse quanto più possibile e facilitare per tal modo l'afflusso delle richieste da parte di tutti i Comuni della provincia, determinando inoltre una riduzione del 50 per cento su tutte le voci della tariffa in vigore per le analisi da farsi in favore dei non abbienti iscritti nell'elenco dei poveri di ogni comune della Provincia e per le richieste che pervenissero da parte di Istituti di beneficenza.

Riduzione rette ospedaliere e concessione sussidi

Il Rettorato ha ridotto del 10 per cento le rette in vigore per i ricoverati Cozzinanti dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale, con decorrenza 1. luglio 1934, con che le rette stesse rimangono fissate come segue:

per la Iª classe L. 22.50 giornaliere
» » IIª » » 18.— »
» » IIIª » 13.50 »

— Ha accordato un sussidio di lire 5000 al Comitato Provinciale Antimalarico per gli Asili Antimalarici di Salmostro, di Aquileia e di Malisana, evitando la chiusura degli Asili stess, dove i fanciulli ricevono la refezione giornaliera e le cure ricostituenti.

Personale e lavori pubblici

— Ha confermato, in via stabile per compiuto biennio di esperimento, il dott. Ermando Bearzotti al posto di Primo Segretario degli Uffici Centrali della Amministrazione.

— Ha stabilito di provvedere alla esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione dell'Istituto Provinciale della Maternità ed Infanzia, reparti Lattanti, Prima Infanzia, Balilla, Piccole italiane ed abitazione suore con una spesa di lire 15.000.

Ratifica deliberazioni d'urgenza

Infine il Rettorato ha ratificato le seguenti deliberazioni d'urgenza adottate dal Preside:

— Pagamento ultima rata dei lavori di costruzione della variante stradale di Lauzacco.

— Riduzione del 15 per cento della tariffa per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche.

— Espropriazione del fabbricato della Ditta Porzio sulla strada Udine Gorizia.

— Approvazione del collaudo dei lavori di costruzione della variante stradale di Meretto di Capitolo.

— Locazione della caserma RR. Carabinieri Udine (Porta Aquileia).

— Fornitura mano d'opera da adibirsi ai lavori di sistemazione idraulico-forestale Bacini Montani prima concessione.

— Garanzia da assumersi dalla Provincia per metà del mutuo da contrarsi dal Frigorifero del Friuli.

— Lavori di riparazione del manto bituminoso nel tratto Cervignano-Belvedere della strada provinciale Julia Augusta.

— Contributo alla Federazione del P. N. F. per finalità istituzionali.

— Lavori di riparazione e sistemazione della strada provinciale Carnica del Monte Croce.

— Manutenzione estiva della strada della Pineta di Lignano che, indipendentemente dallo studio e dall'attuazione dell'intero piano di sistemazione, il Preside ha ritenuto per ora indispensabile disporre per favorire il traffico stagionale ed appoggiare l'iniziativa assunta dalle Autorità politiche e dagli organi assistenziali, iniziativa intesa a creare sulla spiaggia di Lignano un pubblico istituto di assistenza balneare e sanitaria.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Premiazione delle aziende agricole per la sistemazione irrigua dei prati

Nella sede del Consorzio Irriguo «Cellina-Meduna» è stata effettuata ieri la premiazione delle Aziende agricole partecipanti al primo concorso per la formazione di prati irrigui, indetto dal Consorzio predetto e dalla Cassa di Risparmio di Udine.

Sono intervenuti, oltre ai rappresentanti delle Aziende premiate, il rag. Pilosio, direttore dell'Azienda locale della Cassa di Risparmio di Udine in rappresentanza dell'Istituto stesso — l'ing. Vecellio direttore tecnico del Consorzio irriguo, il dott. Bubba della Cattedra di Agricoltura di Pordenone; il dott. Sambuco, della Cattedra di S. Vito al Tagliamento; il dott. Missio della Cattedra di Spilimbergo; il signor Domenico Bortolini, fiduciario della Federazione Agricoltori, ed il sig. Fadelli dell'Unione Sindacati dell'Agricoltura di Pordenone.

L'on. ing. Aprilis, Commissario straordinario del Consorzio Irriguo «Cellina-Meduna», dopo un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti, ha con brevi parole illustrato gli scopi che il Consorzio e la Cassa di Risparmio di Udine si prefiggono con l'organizzazione dei concorsi per la sistemazione a prati irrigui, concorsi che servono di incitamento e di preparazione agli agricoltori per una razionale utilizzazione delle acque irrigue, con l'opportuno adattamento del terreno e delle colture.

Ha quindi fatto l'elogio delle Aziende premiate, che ha esortato a sempre meglio operare per il progresso dell'Agricoltura, auspicando che ad esse si aggiunga un sempre maggior numero di agricoltori, tantopiù che il concorso è stato, con opportuna decisione dell'Istituto finanziatore, prorogato a tutto febbraio 1935.

E' quindi seguita la distribuzione dei premi in denaro alle seguenti aziende: Antonio Coran e fratello — ing. Alberto Monti — Carlo Petris — Vincenzo Romor e Marco — Amm.ne Vaselli — Enrico Raengo — Umberto Zanetti — Attilio Morassut, di Pordenone — Amm.ne Galvani e Antonio. Vivian di Cordenons — Severino Cima di S. Quirino — dott. Luigi Zatti e Sebastiano Comis di Spilimbergo.

Il dott. Zatti ha infine, con indovinate parole, espresso all'on. Aprilis ed al Consorzio Irriguo «Cellina-Meduna», nonchè alla Cassa di Risparmio di Udine, interpretando il pensiero anche degli altri agricoltori, la riconoscenza degli stessi per la assistenza continua, morale e tecnica, ad essi devoluta dai predetti enti e che viene altamente apprezzata.

Ai fascisti

Il Segretario amministrativo del locale Fascio di Combattimento comunica:

La Segreteria Federale amministrativa ha stabilito un ulteriore termine per il versamento delle quote per la tessera e contributi per l'anno XII.

Tale termine scade improrogabilmente il 31 del corrente mese.

In tempo pari, si avverte che giacciono presso la Segreteria amministrativa le tessere dei fascisti che hanno regolarizzata la posizione a tutto giugno, tessere da ritirarsi previa presentazione delle fotografie.

Per i Giovani fascisti

Domenica 22 corrente tutti i Giovani fascisti dovranno trovarsi in sede alle ore 6.30 precise. — Data l'importanza della riunione nessuno dovrà mancare. Sarà fatto l'appello e gli assenti non giustificati saranno proposti per punizioni disciplinari.

Riunioni sindacali di categoria

La Delegazione dei Sindacati Fascisti dell'Industria di Pordenone in ottemperanza alle disposizioni emanate dall'Unione Provinciale, ha indetto le seguenti riunioni sindacali di categoria che si svolgeranno nelle località che man mano verranno indicate:

Giovedì 19 corr. ore 20.20: riunione dirigenti sindacali.

Venerdì 20 corr. ore 18: riunione Ceramica Galvani.

Domenica 22 corr. ore 9: riunione operai edili.

Domenica 22 corr. ore 10.30: riunione operai poligrafici.

Lunedì 23 corr. ore 19.30: riunione operai cotonieri Torre.

Mercoledì 25 corr. ore 18: riunione operai cotonieri Pordenone.

Giovedì 26 corr. ore 18: riunione operai meccanici.

Venerdì 27 corr. ore 18: riunione operai cotonieri Rorai.

Sabato 28 corr. ore 18: riunione operai falegnami.

Domenica 29 corr. ore 9: riunione impiegati tecnici e amministrativi Ind. cotoniere.

Lunedì 30 corr. ore 20: riunione operai Cartiera Galvani Cordenons.

Martedì 31 corr. ore 18: riunione operai Cotonieri Makò Cordenons.

Le cartelle della lotteria

Sono in vendita dappertutto le cartelle della Lotteria provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, che, dotata com'è di ricchi premi alletta chiunque a concorrere ed a sborsare la tenue moneta di una lira per tentare la sorte che potrebbe far diventare da un momento all'altro ricco automobilista il povero ed umile pedone.

Parecchi altri premi di valore, oltre all'automobile attendono, com'è noto, il fortunato vincitore e, d'altra parte, lo scopo nobilissimo che la Lotteria stessa si prefigge, le assicura il più vivo e più largo successo.

Il cav. uff. Bottesini primo Pretore

Il cav. uff. dott. Camillo Bottesini, nostro egregio Pretore titolare, è stato testè insignito del grado di Primo Pretore per merito distinto.

Tale notizia ha suscitato il più vivo compiacimento nella cittadinanza e specialmente in tutto l'ambiente forense del Pordenonese, che ha avuto campo di apprezzare le elette doti di magistrato e di gentiluomo del cav. uff. dott. C. Bottesini, sempre distintosi per intelligente, acuta e serena interpretazione del giure e per la squisita gentilezza dei modi.

All'egregio magistrato, che giunge a tale grado in ben giovane età, le più vive congratulazioni, augurandoci ch'egli possa continuare a rimanere a lungo fra noi.

FIUME VENETO

Inaugurazione della Colonia elioterapica

Lunedì 16 corrente è stata effettuata l'inaugurazione ufficiale della Colonia elioterapica di questo Comune, che sin dal 5 c. m. è in piena funzione.

L'inaugurazione è stata fatta in forma semplice come esige lo stile fascista, dal Commissario straordinario del Fascio e Podestà del Comune, alla presenza delle altre autorità comunali.

Il Commissario del Fascio ha voluto poi illustrare alle autorità intervenute quali sono i mezzi finanziari a disposizione per il funzionamento della colonia, il modo in cui detta colonia è amministrata e come funziona.

Ha preso poi la parola il parroco di Praturlone, il quale fatto un vivo elogio alle autorità che presiedono e dirigono così benefica istituzione. In modo particolare ha elogiato la Segretaria del Fascio femminile e direttrice della Colonia, la quale molto si prodiga in favore della infanzia e delle istituzioni assistenziali del Regime.

Le autorità tutte hanno poi visitato i bambini — Ben 136 — ed hanno potuto constatare come già in questi primi 15 giorni di soggiorno in colonia, essi hanno sensibilmente migliorato le loro condizioni fisiche.

CORDENONS

Munifico gesto

Il comm. Guglielmo Raetz, Consigliere Delegato della Filatura Makò, ha offerto, con la munificenza che lo distingue a favore delle Istituzioni fasciste, L. 1000 per la Sezione locale musicale dell'O. N. D.

Il Presidente ringrazia vivamente il generoso oblatore.

SACILE

Visita alla Colonia elioterapica

Ieri all'ora della colazione giunsero improvvisamente in Colonia, per una ispezione la signora Marchesini Garelli, fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, la Vice fiduciaria Provinciale co. de Puppi e il sig. Cautero dell'E. O. A.

Gli ospiti, ossequiati dai dirigenti la Colonia, visitarono la cucina, assaggiarono il cibo e restarono soddisfatti per il senso di pulizia che ovunque regna e per il modo con cui il rancio è confezionato.

Presero poi visione di tutti gli altri servizi ed ebbero parole di vivo elogio per tutti e per il modo inappuntabile in cui tutto si svolge.

Valga l'ambita lode, quale premio agli instancabili organizzatori e ai loro attivi collaboratori e serva a tutti di sprone a perseverare con eguale zelo nella via intrapresa.

Pro Colonia

In memoria di Renzo Vicenzini offrirono pro colonia: Famiglia del dott. Sartori di Borgoricco lire 100, fratel. Mattiussi lire 10, Elvira Chiaradia Mayer lire 25, Clelia Chiaradia lire 25. Ferdinando di Colloredo lire 10.

Giunsero inoltre all'E. O. A. pro Colonia le seguenti offerte: Ditta Giuseppe Lacchin lire 300, Filiale Banca Antoniana per un figlioccio lire 30, Da Re Antonio, Gioi Vittorio, Liberali dott. Ciro, Papi Domenico lire 20 ciascuno.

I moschetti agli avanguardisti

Le famiglie sacilesi degli ufficiali Caduti in guerra hanno offerto, in onore dei loro Caduti, un moschetto ciascuno agli Avanguardisti dell'Opera Nazionale Balilla.

Sul calcio dei moschetti offerti, a cura della Federazione Provinciale dei Combattenti saranno incisi i nomi dei Caduti ai quali i moschetti vengono dedicati, e cioè:

Sott. T. Balibana dott. Mario, medico ad honorem; Sott. T. Bortolini Manlio, ingegnere ad honorem, medaglia d'argento; Sott. T. Padernelli Giovanni medaglia d'argento: Tenente Zancanaro Piero, ingegnere ad honorem, medaglia d'argento.

Produzione bozzoli 1934

Il Podestà invita tutti gli allevatori di bachi a denunciare al Municipio il numero delle once (di g. 30) di seme allevato e la produzione ottenuta in bozzoli.

Nel caso che l'allevamento sia stato fatto in partecipazione (mezzadria) l'obbligo della denuncia per ogni famiglia colonica spetta al proprietario dell'azienda.

Montereale Cellina

La Colonia elioterapica

Lunedì 16 corr. alle ore 8, come fu già annunciato, si è svolta la cerimonia per l'apertura della locale colonia Elioterapica «Pio Pischiutta».

Dopo la benedizione, impartita dal parroco don Giovanni Vezzier, pronunciò brevi e sentite parole il Segretario del Fascio, il quale spiegò il significato della bella istituzione, e terminò invitando i presenti ad elevare un pensiero al Duce.

Quindi il camerata Umberto Del Re, chiamò ad alta voce il nome del Martire fascista «Pio Pischiutta» e tutti, come una voce sola, risposero «presente», mentre un incaricato innalzava la bandiera e la banda del Dopolavoro suonava gl'inni della Rivoluzione.

Dopo di che i coloni furono condotti nella sala del refettorio per consumare la prima colazione, alla quale assistettero le autorità con a capo il Podestà, non chè un notevole numero di mamme, soddisfatte e riconoscenti.

Così ebbe termine la bella cerimonia e s'iniziò la prima giornata.

Per l'occasione furono spediti telegrammi a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Il nuovo Segretario del Fascio

A sostituire il camerata Pierino Anselmi, dimissionario per ragioni di salute, è stato testè nominato Segretario del Fascio di Combattimento, il camerata Ettore Fignon invalido di guerra.

Il camerata Anselmi, che per circa 50 mesi tenne ininterrottamente la Segreteria Politica del Fascio locale con competenza ed esemplare attività, un riconoscente saluto.

Al camerata Fignon, che si accinge alla nuova fatica, l'augurio più fervido.

CAVASSO NUOVO

Contravvenzioni

Per aver lavato panni sporchi nelle vasche delle fontane adibite a pubblico abbeveratoio, contravvedendo agli articoli della Legge sull'igiene delle acque, furono denunciate all'autorità comunale: Serena Emilia in Palombit, Cassini Santa fu Gio Batat, da Orgense. Resto Luigia, Alice di Angelo, Camilotto Olga di Giacomo e Maraldo Roma di Guglielmo. Se non ottempereranno allo invito loro rivolto di versare lire 5 alla Segreteria comunale la pratica sarà passata alla R. Pretura di Maniago.

Fuori pericolo

La bambina Gemma Di Michiel di Sante, la quale, cadendo da una scala, si produsse una grave ferita all'occipite, non essendo sopravvenuta nessuna complicazione, come temeva il sanitario, fu da questi dichiarata fuori pericolo.

BARCIS

Refezione scolastica

L'altro giorno, con semplice cerimonia, alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio, del presidente del Comitato comunale Balilla, di Camicie nere ed altri, è stata aperta ed inaugurata la refezione scolastica che appartiene al programma dell'attività assistenziale dell'anno XII.

Oltre 80 bambini, i più poveri, sono stati ammessi al beneficio, che è anche spirituale poichè tra le pareti delle scuole ove avviene la distribuzione del pranzo di mezzogiorno, vengono quotidianamente impartite lezioni che educano i frugoletti ad amare sempre di più Dio, la Patria e la famiglia.

Tutti devono ammirare questo superbo realizzazioni del Regime fascista a beneficio dei poveri.

Una viva lode al camerata Guglielmi e ai suoi collaboratori.

SEQUALS

Chiusura della Scuola professionale di disegno

In questi giorni si è effettuata la chiusura dei corsi delle scuole professionali di disegno di Sequals e della frazione di Lestans. Il risultato delle lezioni dirette e impartite dai signori geom. Vitali Walfredo e Toso Aldo, è soddisfacente. Lo dimostrano i seguenti dati: Sequals frequentanti 33, promossi 29.

Lestans frequentanti 28, promossi 23.

Ecco l'elenco dei promossi:

Sequals: Primo Corso: Cristofoli Gildo, David Bruno, Di Valentin Raffaele, Di Poi Primo, Falcomer Sante, Ferrarin Dante Girasole Girolamo, Mander Emilio.

Secondo Corso Bearzotto Claudio, Bertin Pietro, Cicuto Guerrino, Di Valentin Olvino, Fabris Severino, Ferrarin Adelico, Galante Adelico, Martinuzzi Luigi, Mongiat Antonio, Odorico Giuseppe, Rangan Luigi, Rigutto Dino.

Terzo corso: Ferrarin Clemente, Mongiat Aldo, Patrizio Leonardo, Rangan Luigi, Rigo Santo.

Lestans - Primo Corso: Bonutto Antonio, Cian Guido, Liva Domenico, Margherita G. Batta, Toffolutti Giovanni, Toppan Rinaldo.

Secondo Corso: Bonin Guido, Cian Giuseppe, D'Andrea Dante, Melocco Quinto, Peressin Primo, Toppan Vittorio, Zuliani Giovanni.

Terzo Corso: Bozer Antonio Di Andrea Antonio, Fornasier Luciano, Fornasier Guido, Melocco Alberto, Melocco Primo, Nonis Giovanni, Poli Napoleone, Bisaro Ottorino, Lenarduzzi Mattia.

Un vivo plauso vada ai Presidenti delle rispettive Giunte di Vigilanza sigg. Fabris Giacomo, Melocco Attilio, ai membri delle Giunte stesse al Direttore e all'insegnante.

TOLMEZZO

Nell'artigianato

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la superiore federazione nazionale ha ratificato la nomina del prof. Luigi Zanini a fiduciario degli artigiani di questo Comune.

Siamo certi che il prof. Zanini saprà adempiere con competenza e assiduità le sue delicate mansioni.

Congratulazioni.

Prima messa

Domenica Canevà festeggiando la prima Messa di don Dante Mazzolini, ha fatto una bella dimostrazione di affetto al novello sacerdote.

L'avvenimento è stato annunciato da festosi scampanii che avevano richiamato a Canevà numerosa gente da Tolmezzo e dai paesi circonvicini. Il paese era tutto imbandierato e dalle ore 10 la popolazione si è raccolta tutta intorno all'abitazione del nuovo levita per accompagnarlo nel tempio che, dopo il terremoto, si apriva per la prima volta.

Il corteo mosse verso la ripristinata Casa di Dio preceduto dalle insegne religiose e da uno stuolo di bambini bianco vestiti. Don Mazzolini, era accompagnato da Mons. Ordiner arcidiacono di Tolmezzo, dalla mamma signora Giovanna, da numerosi sacerdoti, da tutte le rappresentanze delle Associazioni cattoliche cittadine, dal Collegio Salesiano.

Nel tempio fantasticamente addobbato, don Mazzolini, indossati i paramenti sacri è salito all'altare, per celebrare il primo solenne sacrificio.

Il novello levita è stato accolto col «Tu es Sacerdos», magistralmente cantato dal Coro locale, istruito dal vicario don Calligaro.

Mons. Ordiner, al Vangelo, ha tenuto una bella predica.

A mezzogiorno, nella casa del festeggiato, ha avuto luogo un pranzo di quaranta coperti, durante il quale sono stati pronunciati numerosi brindisi all'indirizzo del novello apostolo della fede. A don Mazzolini è stato fatto omaggio di numerosi doni accompagnati da lusinghieri auguri.

Nel pomeriggio sono seguiti i Vesperi solenni, con un Te Deum di ringraziamento.

In Tribunale

Dott. Enrico Thoman, presidente — dott. Adelchi Polani e Luigi Lungo, giudici — cav. uff. dott. Carlo Giuertini, Procuratore del Re — Cancelliere: Corsello.

Valentina Comis fu Simone, di anni 81 da Forni di Sopra, è imputata di avere trasformato e confezionato bottiglie di superalcoolici da un litro, in bottiglie da mezzo litro, senza essere in possesso della prescritta licenza. Il dibattimento si svolge in contumacia dell'imputata, col difensore di fiducia avv. Della Pietra.

Il Tribunale la condanna alla pena di L. 580 di multa ed alle spese, col beneficio della condizionale e la non iscrizione.

— Ricciotti Ticcò fu Agostino di anni 44 da Forni di Sopra, è imputato di maltrattamenti e di minaccie verso la cognata Caterina Vecellio vedova Ticcò e di avere minacciato con una scure il geom. Osualdo Venier, con la aggravante della recidiva generica.

E' assolto dall'imputazione di maltrattamenti per insufficienza di prove e viene condannato a due mesi di reclusione ed alle spese, per le minaccie gravi. — Difesa avv. Boria.

— Michele Urbancic fu Giovanni di anni 40 da Sella di Caporetto, è imputato di contrabbando di tabacco, surrogato di caffè e pietrine focaie, di espatrio clandestino non a scopo politico. Viene condannato a lire 500 di multa, tre mesi di arresto, lire 2000 di ammenda, spese processuali, confisca della merce sequestrata.

Il Tribunale ordina inoltre la scarcerazione dell'imputato se non detenuto per altra causa, la trasmissione degli atti alla Intendenza di Finanza per l'ulteriore corso di sua competenza. Accorda all'imputato la sospensione condizionale della pena. — Difesa avv. Candussio.

— Francesco Grillo fu Giovanni, da Venzone, di anni 47, è imputato di avere posto in vendita nel proprio esercizio in La Carnia circa 3 chilogrammi di caffè torrefatto lavorato con olio di vaselina e non dichiarato tale.

E' assolto per insufficienza di prove. Difesa avv. comm. Luciano Fantoni.

— Ennio Di Toma fu Giacomo, d'anni 47, da Osoppo, è imputato di aver posto in vendita nel proprio esercizio circa un chilogrammo di caffè lavorato con olio di vaselina e di non averlo dichiarato tale. E' assolto per insufficienza di prove. Difesa comm. Luciano Fantoni.

NIMIS

Gli «Scarponi» accolti festosamente

(rit.) Seguendo il programma stabilito e guidati dall'egregio primo capitano cav. Filetti gli «Scarponi» di Udine e di varie località provenienti da Remandolo, ove fu celebrata la messa da don Guido Gasparotto — pur egli alpino in congedo — che tenne pure un breve discorso di circostanza, verso le ore undici i gitanti giungevano alle prime case di Nimis, ove erano attesi da tutte le autorità del Comune, da Giovani fascisti ed Avanguardisti e dalla locale banda del Dopolavoro. Come è stato riferito brevemente nel «Popolo del Friuli del lunedì» gli ospiti hanno avuto accoglienze festose.

L'incontro fu improntato alla massima cordialità ed il cav. Comelli ha porto il saluto alla Associazione, dicendo che il paese di Nimis era superbo di ospitare, sia pure per breve tempo, i forti alpini.

Ha risposto il capitano cav. Filetti ringraziando a nome del Gruppo per l'accoglienza ricevuta, fiducioso che il costituendo gruppo di Nimis, riuscirà uno dei migliori della Provincia.

Si è formato quindi un corteo, con a capo la banda locale; seguivano gli avanguardisti, i Giovani fascisti locali e di Tarcento, la fanfara degli alpini in congedo di Tricesimo, la fanfara di Cergneu, le autorità e quindi i gruppi di Udine e paesi limitrofi.

Il corteo ha attraversato il paese al suono delle marce e canti alpini, fra il più cordiale cameratismo ed il più schietto entusiasmo.

Giunto il corteo sul piazzale del monumento, autorità, rappresentanze e convenuti si sono schierati attorno allo stesso e quindi due alpini hanno deposto una grande corona di alloro, omaggio degli Alpini in congedo ai Caduti di Nimis.

Dopo un minuto di raccoglimento, il cap. Filetti ha esordito dicendo che egli rappresentava il Presidente cap. cav. Bonanni, ammalato, ed al quale rivolse a nome di tutti i presenti un deferente saluto ed augurio di pronta guarigione.

Ringraziò il Segretario del Fascio, il Podestà, il presidente dei combattenti, le autorità tutte, ed associazioni nonchè la banda del Dopolavoro per aver voluto essere partecipi al convegno. Dopo aver esposto lo scopo dell'Associazione nazionale Alpini, accenna alla costituzione del Gruppo di Nimis, la cui fiamma sarà solennemente consegnata l'8 settembre prossimo. Chiude con un alalà a S. M. il Re, al Principe ereditario Patrono dell'A. N. A. al Duce, a S. E. Manaresi comandante del X.

Il Presidente dei combattenti e seniore della M.V.S.N. cav. dr. Verona ringrazia gli Alpini per aver voluto ricordare nella loro gita i nostri morti: Rievoca le epiche gesta durante la guerra dei forti scarponi, i quali saranno pronti ad ogni richiamo, sempre fedeli al loro motto «O la' o rompi».

Terminata la cerimonia e ricomposto il corteo, questo si è recato all'albergo ai Friuli ove fu offerto ai gitanti un vermut e dove si procedette alla costituzione del nuovo Gruppo.

Alle ore 15, con appositi mezzi di trasporto i gitanti hanno proseguito per Tarcento, lasciando qui la migliore impressione.

Ai baldi Alpini un arrivederci nel prossimo settembre, nella ricorrenza della sagra di Nimis, che sarà anche la sagra delle Fiamme verdi.

PONTEBBA

Inaugurazione della Colonia elioterapica

Ieri alle 11 antimeridiane, è stata inaugurata un'altra attività voluta dal Regime e cioè la Colonia Elioterapica. Erano presenti tutte le autorità civili e militari. Abbiamo notato il Podestà, il Segretario del Fascio, il maresciallo dei Carabinieri, il Parroco, il Vice Podestà, la prof. Virginia Faleschini e molti altri ancora. La Colonia ha ed avrà svolgimento nei locali dell'Asilo e sulla b.. a spianata adiacente saranno collocate le brande, ove prenderanno i bagni di sole ben 80 bambini, traendone così i benefici migliori.

I partecipanti alla cura avranno diritto anche a due refezioni: una a mezzogiorno ed una alle quattro. Degna di menzione la bella, appassionata attività della Segretaria del Fascio femminile sig.na prof. Virginia Faleschini che ha dato, come in ogni altro campo, tutta la sua disinteressata opera a favore delle iniziative del Regime.

Tiro a Segno

Domenica si sono svolte le annunciate gare sociali indette ed organizzate dalla Società di Tiro di Pontebba. Come previsto, le gare ebbero uno svolgimento veramente interessante, come interessanti tutti i risultati. Ecco i risultati:

Gara Campionato: 1. Schiavi Morigi Giulio, medaglia vermeil e diploma; — 2. Cancianini dott. Gianni, L. 50 e diploma — 3. Rovatoch Carlo, L. 30 e diploma. — 4. Macor Ferdinando — 5. Favaretti Sergio.

Gara incoraggiamento: 1. Di Gaspero Rizzi rag. Leonardo, portasigarette, dono della 3.a Batteria Montagna e diploma — 2. Favaretti Sergio, L. 30 e diploma — 3. Jannis Francesco da Tricesimo — 4. Burbero Nino di Torino — 5. De Antoni Pietro.

Gara repetibili: 1. Schiavi Morigi Giulio, L. 100 — 2. Cancianini dott. Gianni, L. 60 — 3. Macor Ferdinando. L. 40 — 4. De Antoni Pietro.

Gara M. V. S. N.: 1. Navan Antonio — 2. Morpurgo Edoardo — 3. Nassimbeni Mario — 4. Buzzi Quinto.

Gara Avanguardisti: 1. Mattiello Nino — 2. Brisinello Alfeo — 3. Macor Giovanni.

Gara Giovani fascisti: 1. Vuerich Guerrino — 2. Marsen Palmiro — 3. Buzzi Quinto — 4. Cordignano Alberto.

Risultati ottimi e gare interessanti veramente nel magnifico poligono del tiro uccelli. Campioni noti Schiavi, Cancianini e i giovani hanno destato ammirazione in chi assisteva alle gare, e quello che più conta si è che, in tutte le prossime gare pres.. altre Società, Pontebba ancora una volta confermerà di essere culla di bravi tiratori.

Funzionario che ci lascia

L'egregio sig. Calogero Sanfilippo, Procuratore dell'Ufficio Imposte Dirette di Pontebba, con recente provvedimento è stato destinato all'importante ufficio di Salò sul Lago di Garda.

La notizia ha destato rammarico in tutta la popolazione che, durante diversi anni di sua permanenza a Pontebba, ebbe modo di valutare le sue doti di mente e di cuore.

All'Ufficio di Pontebba ha già preso possesso il nuovo Procuratore sig. dott. Nicola Piombarolo proveniente da Codroipo. All'egregio sig. Sanfilippo i migliori auguri; al nuovo Procuratore il cordiale benvenuto.

Investimento mortale

Profonda impressione ha destato una mortale sciagura automobilistica. La macchina del Console francese a Budapest sul viale che conduce a S. Leopoldo ha investito il giovane ventunenne Antonio Fina di Malborghetto che rientrava al suo paese dopo aver fatto degli acquisti a Pontebba. L'investimento, violentissimo data la velocità della macchina, ha pro cato l'immediata morte del giovane Fina.

Funebri

Si sono svolti ieri l'altro i funerali della compianta signora Teresa Zarantonello vedova Dalla Berretta, suocera del camerata Gaetano Franco, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla di Pontebba. Ai funerali parteciparono numerosi parenti, amici ed estimatori della defunta.

Al camerata Franco ed alla famiglia vive condoglianze

CHIUSAFORTE

Gare di atletica leggera

Come annunciato, domenica 22 corr., indette dal locale Dopolavoro e Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla, si svolgeranno qui le gare di atletica leggera il di cui programma è stato ultimamente pubblicato.

Ogni gara sarà dotata di tre premi in medaglie vermeille, argento e bronzo e saranno inoltre aggiudicati i seguenti premi di rappresentanza:

Cat. A: Coppa Chiusaforte, al Dopolavoro o Fascio Giovanile che avrà ottenuto il miglior punteggio nelle varie gare.

Cat. A: medaglia d'argento, dono dell'Amministrazione Provinciale di Udine e diploma al II.o Dopolavoro o Fascio Giovanile in classifica.

Cat. B: al Comitato Comunale che avrà il miglior punteggio, penna stilografica da tavola e diploma, dono dell'XI Corpo di Armata di Udine.

Cat. B: al secondo Comitato Comunale paio di sci con diploma, dono del Comando del Gruppo Artiglieria Conegliano.

Al Dopolavoro o Fascio Giovanile la cui squadra avrà vinta la gara in montagna, medaglia di argento, dono dell'8. Regg. Alpini e diploma.

All'ente (Cat A o B) che parteciperà con maggior numero di concorrenti, medaglia vermeille, dono del cav. uff. Giorgio Pesamosca, Ispettore di Zona.

All'ente che proverrà da più lontano, medaglia vermeille, dono del cav. uff. Giorgio Pesamosca, Ispettore di zona del P.N.F.

All'atleta chiusafortino che otterrà il miglior punteggio in classifica, porta sigarette in argento, dono di S. E. Roberto Rizzi, Prefetto di Cosenza.

L'O. N. D. e l'O. N. B. organizzatori, non assumono nessuna responsabilità per danni di qualsiasi natura che nel corso delle gare potessero colpire i concorrenti.

La gara in montagna si svolgerà su un percorso di circa 11 chilometri con un dislivello di circa 400 metri. Da Chiusaforte attraverserà la borgata di Raccolana e per comoda mulattiera salirà fin a Sella Patocco, indi per sentiero scenderà in fondo Valle per proseguire per la carrozzabile fino a Chiusaforte. Il percorso, ove occorrerà, sarà segnato con bandierina e lungo esso funzioneranno alcuni controlli.

Il regolamento generale per le corse con ostacoli, staffette, salti, lanci, corse piane ecc. si trova a disposizione presso il Comitato e verrà comunicato ai concorrenti prima dell'inizio delle gare.

Le iscrizioni si chiudono sabato 21 corrente.

Diamo qui di seguito i nominativi dei buoni paesani che con il loro contributo hanno dato aiuto al Comitato: Eredi De Monte lire 25, Rizzi comm. gen. Giacomo 10, Ambrosini Marino 10, famiglia Amadori 10, Antoniutti Luigi 10, Sasso Marino 10, ditta G. Borgnolo 25, famiglia Riccardi 10, Pesamosca Nino 5, Eredi Di Val 5, Martina Luigi, Podestà, 10; Pesamosca Guglielmo 5, Frati Ferdinando 5, famiglia Donadelli 7, Martina Giuditta 2, Zuccaro Carlo 5, Panello Fioravante 5, Battistutti Giuseppina 5, Marcon Dorina 2, Zamer Valentino 3, Fuccaro Sebastiano 2, Paderni Cecilia 5, famiglia Pot 5, M. R. Don Valentino Lugano 5, G. B. Madrassi 2, Danelutto cav. Olviero Carlo lire 5.

Al Campo Dux

Anche questo Comitato Comunale O. N. B. invierà due capi squadra avanguardisti al prossimo concorso Dux.

Colonia elioterapica

Oggi alle ore 8, si apre la Colonia elioterapica fluviale, dove verranno assistiti 90 bambini e bambine del capoluogo e frazioni viciniore di Casasola, Villanova e Raccolana.

MAIANO

Colonia elioterapica

Alla presenza di tutte le autorità del Comune, lunedì 16 corrente si è aperta la Colonia elioterapica «Sandro Mussolini» che questo anno accoglie oltre cento bambini di ambo i sessi.

Dopo la benedizione, impartita dal parroco di Maiano, nei locali della colonia, i bimbi si sono adunati nel cortile delle scuole. Ivi, alla presenza di molte mamme, il Segretario del Fascio con brevi parole illustrò le finalità di questa utilissima istituzione, mettendo in particolare rilievo i benefici risultati che i bimbi otterranno dalla cura elioterapica.

Invitò infine tutti i presenti a rivolgere un pensiero di devota riconoscenza al Duce, il quale, animatore di tante opere di bene, volle la istituzione delle Colonie per venire incontro ai bisogni dei figli del popolo ed in modo particolare, ai poveri.

Fu quindi eseguito il saluto al Duce; dopo di che il Segretario stesso fece l'appello del Martire fascista Edgardo Beltrame, al quale rispose «presente» l'argentina e squillante voce dei piccoli coloni, mentre contemporaneamente si eseguiva l'alza bandiera.

Il significativo rito si chiuse tra la commozione degli intervenuti.

BUIA

A Leonida Calligaro

L'altro ieri è qui giunta la salma di Leonida Calligaro, proveniente dall'Africa equatoriale francese.

La traslazione da Trieste al nostro cimitero fu, per desiderio della famiglia, accompagnata solo da alcuni famigliari, con rammarico di tutti coloro che, compagni del Calligaro nella trincea e nelle epiche lotte sul Grappa e in quelle non meno memorabili degli anni 1919-20 con le squadre d'azione, avrebbero voluto fare al loro camerata accoglienze ed onori, quali ad un valoroso ex-combattente e ad un fascista degli anni eroici si sogliono rendere, quando la Parca ne recide il filo vitale.

Leonida Calligaro, dopo avere compiuto tutto il suo dovere verso la Patria come valoroso combattente in guerra e come fascista dei più entusiasti — fu egli il primo Segretario del Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari — si era recato nel Congo belga prima e quindi nell'Africa equatoriale francese. Colà, dopo alcuni anni di assiduo ed intelligente lavoro, quando ormai era prossimo a raccogliere il frutto sudatissimo della sua fatica, una fulminea e inesorabile malattia, propria di quel clima micidiale, stroncava quella robusta esistenza abbattendo un sì gran cumulo di speranze, che avevano sorretto una attività intelligente ed instancabile.

Ora la salma riposa nella tomba di famiglia, dove almeno avrà il conforto delle lacrime dei suoi cari.

Alla famiglia, e in particolare alla buona mamma, rinnoviamo le più sentite condoglianze in così dolorosa circostanza.

MORTEGLIANO

Colonia elioterapica

La nostra Colonia elioterapica intestata al nome del Caduto Domenico Ferro, decorato con medaglia d'argento, è già in pieno funzionamento ed accoglie 110 piccoli coloni di ambo i sessi.

Alla cerimonia d'apertura hanno partecipato tutte le autorità e le famiglie dei beneficati, nella mattinata di lunedì 16 corrente.

L'Asilo Infantile, che i preposti hanno quest'anno scelto a sede della Colonia, si presta molto bene allo scopo, perchè vi sono a disposizione vasti locali per refettorio e dormitorio, cortili per i bagni di sole ed un bel parco ombreggiato per le occupazioni ricreative da tenersi all'aperto. La direzione della Colonia è tenuta dal Segretario del Fascio capo manipolo Tommaso D'Angelo; il servizio medico è disimpegnato dal dott. Mario Grillo e alla sorveglianza sono addette le insegnanti Violetta Ciriani e Erminia Bigaro.

L'istituzione della Colonia ha incontrato pieno favore tra la popolazione, tanto che le domande di ammissione furono notevolmente superiori al numero degli elioterandi che furono potuti accogliere.

Funzionario che ci lascia

In questi giorni il Segretario comunale sig. Efren Bortolotti, che nei due anni di permanenza in paese aveva saputo cattivarsi la simpatia e l'affetto di tutti per le sue doti di funzionario, ci lascia perchè trasferito alla importante sede di Pontebba.

Al partente un augurale saluto.

FAGAGNA

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la superiore Federazione Nazionale ha ratificato la nomina del sig. Raffaele Di Fant a fiduciario degli artigiani di questo Comune.

Al sig. Di Fant, che saprà certo adempiere proficuamente le sue delicate mansioni, congratulazioni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Imposta sui materiali di costruzione

Il Podestà ricorda che col 20 andante scade la seconda rata concernente l'abbonamento obbligatorio all'imposta di consumo sui materiali da costruzione per le riparazioni eccedenti quelle previste nell'Art. 1604 del C.C.

Il contributo annuo fissato è di lire 0.03 per ogni metro quadrato di superficie e per ogni piano costituente il fabbricato.

A tutti coloro che entro il 31 cadente si metteranno in regola coi pagamenti, sarà condonata la penalità di mora del 6 per cento riflettente la prima rata dell'anno in corso.

Contro gli inadempienti si procederà d'ufficio a tenore di legge.

Per i festeggiamenti di settembre

Il Comitato Festeggiamenti pro Opere Assistenziali, indetti per il prossimo mese di settembre, sta già lavorando oltre che per una serie di manifestazioni, anche per una grande pesca e all'uopo in questi giorni ha diramato la seguente circolare:

«Egregio Signore. Questo Comitato indice per il mese di settembre una serie di manifestazioni a favore delle Opere Assistenziali del P. N. F. e fra queste una importante pesca di beneficenza con ricchi doni.

Conoscendo la ben nota generosità della S. V. e l'attaccamento alle organizzazioni del Partito, il Comitato, certo del contributo di V. S. per la buona riuscita di detta pesca, anticipa i più vivi ringraziamenti e porge distinti saluti.

Il Presidente
Contessa MAJ ROTA»

Scomparso da casa

Gio Battista Paiero fu Domenico d'anni 51 da Prodolone (San Vito) manca da casa da alcuni giorni ed i famigliari non hanno avuto di lui nessuna notizia.

I connotati dello scomparso sono i seguenti: Statura mt. 1.70, capelli grigi, fronte alta, occhi chiari, naso regolare, corporatura regolare; segni particolari: mancante dell'occhio sinistro.

Chi potesse dare notizie farebbe opera buona verso la famiglia.

SESTO AL REGHENA

Casa in fiamme

Lunedì a circa mezz'ora dalla mezzanotte, il fattore dell'azienda agricola cav. Morassutti di Bonduzzo, vide per primo levarsi lingue di fuoco dall'abitazione di Carlo Stefanuto e ne diede immediato allarme ai coloni dipendenti.

Subito le campane dell'oratorio avvertirono i più lontani e poco dopo anche i grossi bronzi della parrocchiale suonarono a stormo, facendo accorrere sul posto gran folla di popolo impressionato con le autorità civiche e religiose.

L'incendio risulterebbe del tutto fortuito se i primi accorsi dovettero svegliare i Stefanuto dormienti e beatamente ignari.

Sotto l'incalzare del fuoco distruttore furono poste in salvo le persone e gli animali con parte del mobilio. Ma il fabbricato fu in breve tutto un rogo e un crollo.

Il danno non è stato finora valutato. Il sinistro risulta coperto da assicurazione.

CIVIDALE

Per i datori di lavoro

Il Podestà ha diramato una circolare ai datori di lavoro dell'industria con la quale porta a conoscenza l'obbligo che incombe agli stessi (Direttori di stabilimenti, capi officina, impresari, proprietari od esercenti di Cave) di trasmettere al Podestà l'elenco dei loro operai, entro cinque giorni dall'assunzione, e di comunicare nei primi cinque giorni di ogni mese le variazioni verificatesi. Contro i responsabili che, non ottemperano a tale obbligo saranno elevate le contravvenzioni previste dalla legge.

Gita sociale dei combattenti

A seguito della precedente comunicazione circa la gita a Fiume fissata pel 29 corr., il Direttorio della Sezione combattenti porta a conoscenza dei camerati quanto segue:

I. La Sezione finanzierà nel possibile la partecipazione alla gita dei soci bisognosi.

II. Fu rivolto un appello alla generosità dei soci proprietari di automezzo perchè possano accogliere come passeggeri dei soci abbienti i quali verserebbero la loro quota di lire 15 in vantaggio della Sezione per il finanziamento della gita.

Occorre però che coloro i quali aderiranno a questo invito comunichino non oltre il giorno 22 corrente i nomi dei camerati che hanno invitato e che sono disposti al versamento della quota fissata.

III. Fu rivolto un appello ai datori di lavoro perchè assumino a loro carico la quota di alcuni loro dipendenti iscritti alla Sezione scelti tra quelli aventi maggior carico di famiglia;

IV. La gita, salvo ulteriori decisioni si svolgerà con il seguente programma:

Ore 5.30: partenza dal «Largo Bojani»; ore 9: arrivo a Fiume. Omaggio ai Legionari caduti. Visita alla città. Ricevimento; ore 11.30: partenza in piroscafo per Abbazia: ore 2: colazione sociale; ore 13-18: soggiorno ad Abbazia e dintorni; ore 18: partenza; ore 19.30: arrivo a Trieste; ore 21 arrivo a Cividale di un'autocorriera per i soci che non intendessero soffermarsi a Trieste sino alle ore 24; ore 24: partenza da Trieste delle altre autocorriere; ore 1.30: arrivo a Cividale.

V. Il Direttorio rivolge invito preciso a tutti i soci che intendono partecipare alla gita di effettuare la loro iscrizione e il versamento della quota con la maggior sollecitudine ed in ogni caso non oltre il giorno 22 corrente. Ciò per poter dare la possibilità della migliore organizzazione.

VI. I posti su automezzo sono limitati e sarà quindi data preferenza in ordine di prenotazione salvo a restituire le quote ai soci che per mancanza di posti dovranno essere esclusi.

VII. Il Direttorio ha preso accordi con la Segreteria del Fascio ed ha esteso a tutti i camerati fascisti la possibilità di partecipare alla gita alle stesse condizioni previste per i combattenti.

VIII. E' necessario che tutti i partecipanti si provvedano del documento personale (carta d'identità) per l'identificazione.

RIVIGNANO

Colonia elioterapica

Sotto i migliori auspici s'è iniziata la Colonia Elioterapica. La località prescelta è veramente ideale: un'elegante villetta di via Piave, dove un vasto cortile e spaziose tettoie raccolgono i bambini d'ambo i sessi, destinati alla cura del sole. Ben distribuiti tutti i servizi inerenti: spogliatoi separati, refettorio e doccie.

Ma di questa colonia, con tanto amorevole cura allestita a merito dei preposti, avremo occasione di parlare lungamente.

Elenchi in pubblicazione

Trovansi pubblicati all'albo gli elenchi dei datori di lavoro del commercio 1933, dei casi di duplice iscrizione, delle imprese di comunicazioni interne 1933 e dei datori di lavoro agricolo 1934.

Tali elenchi rimarranno esposti per quindici giorni.

Raccolto bozzoli 1934

Da parte del Municipio venne fatta la rilevazione statistica del raccolto bozzoli del corrente anno.

Gli allevatori furono 437, le oncie allevate 721, chilogrammi bozzoli prodotti complessivamente 58.462, rendimento medio per ogni oncia di seme kg. 81.

Il ponte sul Torsa

Il ponte tra la frazione di Ariis di Rivignano e quella di Torsa di Pocenia è da parecchi mesi reso intransitabile; vi sono apposte le segnalazioni di legge, appunto per salvaguardare l'incolumità pubblica.

Tutti quindi sono avvisati che il ponte presenta serii pericoli, e ne è vietato in via assoluta il transito.

TRIVIGNANO

Attività O.N.B.

Il locale Comitato dell'O.N.B. ha inviato due capi squadra con il primo scaglione e ne invierà un terzo con il secondo al Corso Capi Centuria in Roma; ha disposto per l'invio di tre avanguardisti al Concorso Dux, e due Giovani Italiane per la Colonia alpina.

Il locale Comitato ha iniziato con il 15 luglio la refezione estiva per i bimbi meno abbienti. Un centinaio di bambini partecipano a questa meravigliosa ed umanitaria istituzione del Regime.

CODROIPO

Per la pesca di beneficenza

Diamo l'ultimo elenco dei doni offerti alla Pesca di beneficenza svoltasi domenica scorsa:

Mosclutti Giovanni, scala giocattolo — Cinni dott. Luciano lire 5 — Baldassi Luigi, un quadro — Cinelli Fratelli, 3 manici frusta, una brusca e una capezza — Montico Teobaldo ed Italia, servizio 12 bicchieri — Romano Malattia, copertore a due piazze — Sambuco Ernesto lire 5 — Paron Roma, una camicietta — Giavedoni Giuseppe lire 3 e una paglietta - Tomasini Angelo una statua cemento — Amm.ne Frova lire 10 — Fratelli Savoia Manlio, Gino e Giuseppe, pompa irroratrice — Pellos famiglia, due vasi vetro — P. Z., un portalettere, un portaformaggio — Famiglia Pittoni servizio forchetta e coltello — Fratelli Savoia Ernesto ed Alfredo, una pompa n. 20 — Pari Adele ved. Venuti, portafrutta lavorato in sesta — N. N. servizio caffè per 6 persone — Paron Giuseppe, due vasi vetro — Favot Alma vaso per fiori, vomboniera finto marmo e un portafiori — Snaidero Marianna, un vaso ovale e una caffettiera — Latteria di Rivolto, una pezza formaggio e 5 libri religiosi — Loiss Pietro, a mezzo Fogolin, 4 calamai assortiti, 18 colli inamidati — Morello Luigi, due bottiglie Moscato e un fiasco vino - famiglia Tonazzi, un vasetto e fiori artificiali — Menegazzo Ernesto, lire 10 — Quadriglio Tullio, un bagnafiori — Fresco Giuseppe lire 5 — Nadalin Attilio 3 paia pattini gomma — Baracetti Luigi, un abbonamento mensile per barba e capelli — Chiarparini Giacomo lire 10 — Ottogalli Alessandro 7, — Lotti Norma 5 — Maran Angelo 5 — Fresco Amadio 10 — Scodellaro Maria, un coniglio — Merlo Maria, un pollo — Muzzin Giosuè, un coniglio — Peressini Francesco, un coniglio — Sambuco Luigi, un pollo — Zamparini Ernesto, buono per ferratura — Cozzutti Valentino lire 10 — Latteria Sociale di Jutizzo, latteria formaggio — Muzzin Enrico di Jutizzo, servizio caffè — Percsan Ernesto di Jutizzo un pollo — Paron Guglielmo di Jutizzo, un salame — Bortolotti Giovanni, una statuetta — Bortolotti Ermenegildo di Jutizzo, due tazze da caffè — Peresan Geremia di Jutizzo, un salvadanaio — Fresco Giuseppe di Jutizzo, un pollo — Fresco Gio. Batta di Jutizzo, uno specchio — Fresco Davide di Jutizzo, un coniglio — Tubaro Carlo di Jutizzo un portasale — Tubaro Giovanni di Jutizzo, una collana — Giavon Carolina di Jutizzo, un portafiori — Di Benedetto Elio di Jutizzo, un bicchiere — Gos Basilio di Jutizzo, un portafiori — Tubaro Angelo, 1 lira ed un vasetto — Gos Enrico di Jutizzo, un colombo — Baldussi Giacomo, un salame — Fresco Carolina, un paio calzetti — Gos Arcangelo di Jutizzo, una bomboniera — Gos Pietro di Jutizzo, un paio di colombi — Deganutti Davide di Jutizzo, un cestino — Cengarle Natale di Jutizzo, una maglia — Bortolotti Raimondo, una statuetta — Cengarle Giacomo, un canarino — Tubaro Giovanni, un coniglio — Offerte varie minori in denaro lire 37.30.

PALMANOVA

Corsi serali per militari analfabeti

Al R. Direttore didattico Alfredo Lazzarini, ed ai maestri Vito d'Ajetti ed Alberto Dominutti, da parte del Generale di Divisione comm. Vito Scimeca, perveniva copia della seguente lettera di ringraziamento, per i Corsi serali per militari analfabeti, che anche quest'anno funzionarono egregiamente.

«Al Comando del Presidio Militare di Palmanova — Prego fare giungere al sig. Direttore didattico Lazzarini Alfredo e ai sigg. Insegnanti D'Ajetti e Dominutti Alberto, il mio ringraziamento ed elogio per l'ottima riuscita dei Corsi per i militari analfabeti di codesto Presidio.

Il Generale di Divisione
Comandante
VITO SCIMECA»

* * *

La predetta lettera fu accompagnata dalla seguente nota del Colonnello comandante del Presidio e della medesima venne data comunicazione al R. Ispettore scolastico:

«... Al compiacimento del signor Comandante della Divisione, unisco il mio elogio più vivo per la benefica, fattiva opera prestata dalle SS. LL. con tanto zelo ed amore a favore dei militari analfabeti di questo Presidio, il cui risultato degli esami è stato oltremodo soddisfacente.

Con la massima osservanza

Il Colonnello comandante del Presidio: FILIPPO LACROIX».

Refezione scolastica

Anche quest'anno, l'Ente Opere Assistenziali di Palmanova, in ossequio alle disposizioni delle Superiori Gerarchie, ha disposto per il funzionamento della Refezione Scolastica a circa 200 bambini poveri, per un periodo di 40 giorni nei mesi di luglio e agosto. La refezione è sistemata nel locale scolastico.

PAVIA DI UDINE

Lutto nel Fascio femminile

Da Vipiteno, dove si trovava col 9. Reggimento Artiglieria da Campagna, giungeva ieri comunicazione telegrafica della morte avvenuta durante un'esercitazione, del soldato Mario Sicuro di Ferdinando, residente nella frazione capoluogo di Lauzacco.

La notizia a prodotto in paese la più dolorosa impressione. Mario Sicuro era stato fino alla sua chiamata alle armi uno dei migliori e più fedeli Giovani fascisti del Comune.

Buono, obbediente, disciplinato, sempre primo a tutte le adunate, si era saputo accattivare l'affetto dei suoi giovani camerati e la stima dei superiori.

Era affezionatissimo ai suoi genitori, e ci par di vederlo ancora, il giorno della sua partenza per il servizio militare, piangere come un bambino, perchè li lasciava soli, e non li avrebbe potuti, per un po' di tempo, aiutare coi frutti del suo lavoro.

Alla Patria egli ha ora sacrificato la sua fiorente giovinezza, ed à raggiunto nella pace dell'Eternità gli altri suoi due fratelli: il bersagliere Redento, eroico caduto della grande guerra, ed Elia, lo squadrista della vigilia che rimase vittima di un incidente aviatorio.

I Giovani fascisti del Comune, che vedono scomparire dalle loro file il camerata migliore, esempio luminoso di dedizione, inchinano dinanzi alla sua lagrimata salma la loro nera insegna e si stringono attorno alla desolata famiglia in una solidarietà affettuosa che il dolore ha legato per sempre.

L'attività della Banda

Oggi e sabato 21 corrente dalle ore 21 alle 23 la banda del Fascio terrà concerto a Udine alla «Birreria Moretti» in Piazza Osoppo.

Domenica 22 corrente presterà servizio nella frazione di Persereano in occasione della tradizionale sagra annuale.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

Direttorio Sportivo Federale

Ieri sera l'Ispettore Sportivo Federale ha riunito i componenti il Direttorio Sportivo della Federazione Fascista ai quali ha dato le direttive per l'attività da svolgere.

Fascio di Marano Lagunare

Con provvedimento in data 17 luglio XII il G. M. Italo Tomasetti è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Marano Lagunare in sostituzione del camerata Giuseppe Dal Forno, dimissionario dalla carica di Segretario del Fascio stesso.

Fascio di Vivaro

Il geom. Luigi Valan è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Vivaro in sostituzione del camerata Vittorio Cesarotto che è venuto a cessare dalla carica di Segretario del Fascio stesso.

Il Segretario Federale in sede

Ieri sera ha fatto ritorno il Segretario Federale, dopo cinque giorni di permanenza a Lecce, presso quella Federazione, in seguito al provvedimento di S. E. Starace sui turni dei Segretari Federali.

Sport e Fascismo

Il nuovo Direttorio sportivo Federale

Per volere del Segretario Federale cav. Fumei, l'Ispettore Sportivo Federale cav. Degani ha riunito ieri sera alla Casa del Littorio, i rappresentanti delle varie Federazioni sportive che vengono chiamati a costituire il «Direttorio Sportivo Federale».

E' questo un provvedimento che si imponeva da tempo, e che il Segretario Federale ha tempestivamente adottato perchè anche l'attività sportiva della nostra provincia avesse quella inquadratura ed organicità di indirizzo che hanno già avuto tutte le altre multiformi branche di attività della Federazione Fascista.

Erano presenti oltre all'Ispettore Sportivo e al Segretario camerata Adolfo Liuzzi, i fascisti: Enea Caine; Francesco Cantarutti; Aurelio Barbieri; Mario Panseri; Luigi Dal Dan; Giovanni Toscano; Giorgio De Zorzi; Mario Micheluzzi; Gino Linda; Mario Francescutti; Danilo Della Martina; Melchiorre Chiussi; Giuseppe Apicella; Elena Corradi. Era pure presente il ten. col. cav. Cigala Fulgosi. Il co. Orti Manara e Costantino Lugo erano assenti perchè fuori sede.

L'Ispettore Sportivo Federale dopo aver portato ai presenti il saluto del Segretario Federale, ha tracciato a grandi linee il programma di attività per la stagione in corso invitando ognuno, secondo la branca sportiva rappresentata, a presentare entro brevi giorni all'Ufficio Sportivo Federale un bilancio preventivo di attività sportiva e di fabbisogno finanziario.

Il cav. Degani si è compiaciuto a nome anche degli sportivi tutti col camerata Caine per il brillante portamento della prima squadra dell'A. C. Udinese nell'attuale Campionato di Calcio. Infine ha esortato i rappresentanti della scherma, pugilato, nuoto e atletica leggera a collaborare col Comando dei Fasci Giovanili per la preparazione del la squadra che parteciperà nella prima decade di settembre ai Campionati nazionali a Bari.

Con questo primo atto che è stato sopratutto una buona occasione per conoscersi e per un breve scambio di vedute, ha inizio quindi un nuovo periodo di attività e riorganizzazione sportiva le cui direttive sono state già chiaramente trasmesse dal Segretario Federale all'Ispettore Sportivo e che riguardano un vasto piano di attività che va dalla istituzione dell'Ufficio Sportivo Federale il quale funzionerà regolarmente nei prossimi giorni, al funzionamento del Campo Moretti e al riesame del progetto per la costruzione di una piscina estiva ed invernale che è ormai per la nostra città di non trascurabile interesse.

Artigianato

Consulenza tecnica ai muratori

L'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia comunica che oggi alle ore 17 avrà luogo presso la sede della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia (Piazza XX Settembre 11, p. II.) il consueto recapito dell'Ufficio Tecnico di Assistenza e consulenza agli Artigiani.

In tale occasione l'ingegnere dell'Istituto Veneto, il Lavoro illustrerà alcuni materiali (graticcio — Straus — Cel — Bes, suberit, Carpellite) interessanti l'industria edilizia, e gli Artigiani muratori in specie che potranno acquistare perfetta conoscenza di queste speciali materie.

Costituzione Direzione commerciale del Provveditorato al Porto di Venezia

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica:

Presso il Provveditorato al Porto di Venezia è stata costituita la **Direzione** commerciale, la quale ha l'incarico e la necessaria preparazione per tenersi a contatto ed a disposizione degli Enti commerciali e delle principali Aziende dell'entroterra per studiare e risolvere con spirito pratico ogni problema concernente l'attività portuale.

Le ditte interessate al traffico portuale veneziano, potranno rivolgersi direttamente alla Direzione commerciale del summenzionato Provveditorato al Porto di Venezia, per qualunque informazione o proposta tendente ad adattare i servizi portuali secondo le esigenze delle particolari merci e di rendere più spedite ed economiche le operazioni di transito.

La scuola di equitazione a Lignano

Il Gruppo Universitario Fascista Friulano ha organizzato alla Marinopoli di Lignano una scuola di equitazione alla quale possono iscriversi, oltre che i campeggianti, anche i privati.

La scuola funziona con personale e cavalli del maneggio di Trieste ed è in grado di fornire animali ottimi sotto ogni punto di vista e tali da soddisfare ogni esigenza; la quota stabilita dà diritto ad effettuare uscite libere sulla spiaggia o nella pineta e zone limitrofe oppure a regolari lezioni che vengono impartite sotto la guida del maestro di equitazione nello apposito maneggio costruito sulla spiaggia.

Il prezzo per ogni ora è di lire 15; (lire 11 per abbonamento ad un minimo di 12 lezioni); per sortite o lezioni di due ore lire 25.

Letizia alla colonia marina del Fascio femminile

Le Giovani fasciste di Lignano scrivono lietamente dalla Colonia del Fascio femminile a Villa Zuzzi. Sono allegre e contente e questa è una grande soddisfazione per il Fascio femminile di Udine che esplica la sua attività, a costo di qualunque sacrificio, per il bene delle sue tesserate anche in Provincia. Il primo turno finirà al 31 di luglio e comincerà al 1. agosto il secondo.

Si prega quindi, quelle che vogliono iscriversi per il secondo turno a sollecitare la domanda. Per eventuali schiarimenti si possono rivolgere alla Sede del Fascio femminile, via Manzoni 5 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli»

All'Unione Ciechi. — Per onorare la memoria della prof. Emma Driussi Lecaldano: rag. Crainz e famiglia, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del cav. uff. Ferruccio Taddio: Luciano De Gleria, L. 10.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Pietro Comessatti: avv. Secondo Zanuttini, L. 10; cav. Rodolfo Burghart, 10. — In memoria della prof. Emma Lecaldano-Driussi: cav. Rodolfo Burghart, L. 10 — In memoria di Taddio Ferruccio; cav. Rodolfo Burghart, L. 10 — In memoria di Benvenuto Beuetello: Achille Malagutti, L. 5.

Il nuovo listino dei prezzi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che da oggi 19 corrente è entrato in vigore il nuovo listino prezzi dei generi alimentari.

Il detto listino è a disposizione degli interessati che potranno ritirarlo presso gli uffici federali, Piazza Duomo 1.

Disposizioni per il Campo estivo dei Fasci Giovanili di Combattimento

L'Ufficio Stampa dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

In esecuzione agli ordini precedentemente impartiti si fa noto che il campo estivo per la preparazione dei graduati si svolgerà ad Ovaro — ponte di San Martino — dal 25 luglio al 4 agosto.

I giovani, già segnalati al Comando Federale, dovranno puntualmente trovarsi all'ora e località stabilita, come da specchio sottosegnato, presso la Sede del Fascio del punto di concentramento, da dove in automezzo procederanno per il campo.

Il Comandante del F. G. C., l'Ispettore di Zona ed il Segretario del Fascio del Comune ove si effettueranno i concentramenti stessi, dovranno curare personalmente che le operazioni di trasporto avvengano con regolarità e senza perdita di tempo, in modo che i giovani prendano posto sull'automezzo che sarà loro indicato.

Equipaggiamento

Ogni Giovane fascista partecipante dovrà intervenire in divisa regolamentare e cioè: pantaloni grigioverdi, camicia nera, fazzoletto, fez (o cappello alpino per i reparti da montagna), mollettiere nere o calzettoni neri, scarpe solide (possibilmente da montagna) e dovrà portare con sè i seguenti oggetti personali: un asciugamano, una salvietta, sapone, posate, e, se ne è provvisto, la borraccia. Sono inoltre consigliate una mantella ed una maglia pesante.

Indirizzo postale: Campo Estivo dei G. F. C., Ovaro.

Quadri

Comando

Comandante Federale: cav. rag. geom. Primo Fumei

Ufficiale superiore del R.E.: T. Col. Varvaro cav. Stefanino

Istruttore Militare: cav. Soligo Riccardo

Aiutante in I.a: Reccardini Leone.

Addetto: Bazzi Antonio

Addetto del G.U.F.: Zucchi Ulderico

Comandanti ed aiutanti di F.G.C.

Comandante Ispettore F.G.C., Udine: C.M. Valentinuzzi Luigi

Comandante F.G.C., Gemona: Centurione Poinelli Alessio

Comandante II G. R., Udine: Gallino Corrado

Comandante F. G. C., Spilimbergo: Marin Bruno.

Comandante F. G. C., Basiliano: Sgobaro Luigi

Comandante F.G.C., Trivignano: rag. Manin Ugo

Aiutante II.a, Pordenone: Foglia Gino

Aiutante II.a, San Vito al Tagliamento: dott. Beggiato Franco

Capi Centuria

Fortunati Alessandro, I.o G. R. — Di Cecco Sergio, Spilimbergo — Potocco Gio. Batta, Buttrio — Canciani Cesare, I.o G. R. — Chiandussi Achille, II.o G. R. — De Brumatti Corrado, Cervignano — Venier Bruno, Pordenone — Pighin Sante, San Vito — Stacco G., Manzano — Comelli Amadio, Reana del Roiale — Tramontin Corrado, San Vito — Milanese Carlo, IV.o G. R. — Giacomet Antonio, Brugnera, Marzona Carlo, Valvasone.

Addetto al Vettovagliamento

Zecca Leonardo.

Concentramenti

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno raggiungere direttamente il campo a Ovaro con mezzi propri entro le ore 10 del 25 luglio XII:

Ampezzo: Giovani fascisti 2 — Comeglians: 2 — Forni Avoltri: 2 — Forni di Sopra: 2 — Forni di Sotto: 2 — Lauco: 1 — Ovaro: 2 — Prato Carnico: 2 — Ravascletto: 1 — Raveo: 1 — Rigolato: 2 — Sauris: 1 — Socchieve: 2 — Villasantina: 3 — Enemonzo: 2.

Concentramento N. 1 — Tolmezzo

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 14 del 25 luglio, presso la Sede del Fascio di Tolmezzo dove in automezzo procederanno per Ovaro:

Amaro: Giovani fascisti 1 — Arta: 2 — Cavazzo Carnico: 1 — Cercivento: 1 — Chiusaforte: 2 — Dogna: 1 — Malborghetto-Valbruna: 2 — Moggio Udinese: 4 — Paluzza: 3 — Paularo: 4 — Pontebba: 5 — Resia: 3 — Resiutta: 2 — Sutrio: 2 — Tarvisio: 2 — Tolmezzo: 10 — Treppo Carnico: 1 — Verzegnis: 1.

Totale forza n. 47.

Concentramento N. 2 — Maniago - Spilimbergo.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 14.30 del 25 luglio, presso la Sede del Fascio di Maniago, da dove procederanno in automezzo per Ovaro:

Andreis: Giovani fascisti 1 — Arba: 1 — Barcis: 1 — Cimolais: 3 — Claut: 2 — Cavasso Nuovo: 2 — Erto Casso: 1 — Fanna: 2 — Frisanco: 1 — Montereale: 2 — Maniago: 8 — Vivaro: 2.

Totale forza n. 26.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 15,30 del 25 luglio presso la Sede del Fascio di Spilimbergo, da dove, con l'automezzo proveniente da Maniago, procederanno per Ovaro:

Clauzetto: Giovani fascisti 1 — Castelnuovo: 1 — Dignano: 2 — Forgaria: 1 — Meduno: 2 — Pinzano: 3 — Ragogna: 2 — San Giorgio Richinvelda: 1 — Sequals: 2 — Tramonti di Sotto: 2 — Travesio: 2 — Vito d'Asio: 2.

Totale forza n. 21.

La forza di n. 18 partecipanti (compresa fanfara) di Spilimbergo verrà raccolta dal torpedone proveniente da Codroipo alle ore 8.30

Concentramento N. 3 — Pordenone.

I giovani dei seguenti F. G. C. si concentreranno presso la Sede del Fascio di Pordenone per le ore 8.30 del 25 luglio, da dove in automezzo procederanno per Ovaro:

Aviano: Giovani fascisti 5 — Brugnera: 5 — Budoia: 1 — Caneva: 2 — Polcenigo: 3 — Sacile: 17 — Azzano X: 4 — Chions: 2 — Cordenons: 5 — Fiume Veneto: 2 — Fontanafredda: 2.

Totale forza n. 48 (che prenderanno posto sul primo torpedone).

Pasiano di Pordenone: Giovani fascisti 2 — Porcia: 6 — Pordenone: 29 — Pravisdomini: 2 — Roveredo: 2 — Prata di Pordenone: 2 — San Quirino: 2 — Zoppola: 2.

Totale forza n. 47 (che prenderanno posto sul secondo torpedone).

Concentramento N. 4 — Casarsa.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 14.30 del 25 luglio presso la Sede del Fascio di Casarsa da dove in automezzo procederanno per Ovaro:

Casarsa: Giovani fascisti 2 — Cordovado: 5 — Latisana: 5 — Morsano: 3 — Ronchis: 1 — San Vito al Tagliamento: 23 — Sesto al Reghena: 6 — Teor: 3 — Valvasone: 1.

Totale forza n. 49.

Concentramento N. 5 — Codroipo

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 7 del 25 luglio presso la sede del Fascio di Codroipo, da dove procederanno, in automezzo, per Ovaro:

Bertiolo: Giovani fascisti 3 — Varmo: 1 — Talmassons: 2 — Codroipo: 6 — Sedegliano: 2 — Basiliano: 7 — Rivignano: 1 Flaibano: 1.

Totale forza n. 25.

Inoltre 18 G. F. di Spilimbergo verranno raccolti dal torpedone di Codroipo a Spilimbergo stesso alle ore 8.30.

Forza totale complessiva n. 43.

Concentramento N. 6 — Tricesimo.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 15 del 25 luglio presso la Sede del Fascio di Tricesimo da dove, in automezzo procederanno per Ovaro:

Cassacco: Giovani fascisti 2 — Colloredo di Montalbano: 3 — Magnano in Riviera: 2 — Lusevera: 1 — Majano: 4 — Reana del Roiale: 7 — Tarcento: 5 — Treppo Grande: 2 — Tricesimo: 5 — Nimis: 2 — Taipana: 3.

Totale forza n. 36.

Concentramento N. 7 — Gemona.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 14.30 del 25 luglio presso la Sede del Fascio di Gemona, da dove, in automezzo, procederanno per Ovaro:

Artegna: Giovani fascisti 3 — Bordano: 1 — Buja: 5 — Gemona: 14 — Osoppo: 2 — Trasaghis: 2 — Venzone: 5.

Totale forza n. 32.

Concentramento N. 8 — Udine.

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 3 del mattino del 25 luglio presso la «Casa del Littorio» di Udine, da dove in automezzi procederanno per Ovaro:

I.o Gruppo Rionale: Giovani fascisti 12 — II.o Gruppo Rionale: 16 — III.o Gruppo Rionale: 8 — IV.o Gruppo Rionale: 15.

Totale forza 51 (primo torpedone).

Trasmettitori, Udine: 15 — Fanfara, Udine: 14 — Radiotecnici, Udine: 15.

Totale forza n. 44 (secondo torpedone).

V.o Gruppo Rionale: Giovani fascisti 6 — Branco: 5 — Campoformido: 3 — Martignacco: 4 — Meretto di Tomba: 2 — Pasian di Prato: 3 — Remanzacco: 2 — Lestizza: 1 — Pavia di Udine: 4 — Pozzuolo: 5 — Pradamano: 2 — Povoletto: 2 — Fagagna: 3 — Moruzzo: 2.

Totale forza n. 44 (terzo torpedone).

Concentramento N. 9 — Udine

I giovani dei seguenti F. G. C. dovranno trovarsi per le ore 9.30 del 25 luglio presso la «Casa del Littorio», da dove in automezzo, procederanno per Ovaro:

Coseano: Giovani fascisti 2 — Rive d'Arcano: 2 — San Daniele: 5 — Mortegliano: 2 — Aiello: 4 — Aquileia: 4 — Campolongo al Torre: 1 — Cervignano: 22 — Ruda: 2 — San Vito al Torre: 1 — Visco: 1.

Totale forza n. 46 (primo torpedone).

Bagnaria Arsa: Giovani fascisti 3 — Bicinicco: 1 — Castions di Strada: 4 — Chiopris: 1 — Gonars: 1 — Marano Lagunare: 1 — Palmanova: 5 — Porpetto: 1 — San Giorgio Nogaro: 5 — Santa Maria la Longa: 2 — Trivignano: 1 — Muzzana: 1 — Palazzolo: 2 — Pocenia: 1 — Precenicco: 3 — Buttrio: 3 — Manzano: 5 — San Giovanni al Natisone: 5.

Totale forza n. 46 (secondo torpedone).

Attimis: Giovani fascisti 2 — Cividale: 24 — Drenchia: 1 — Faedis: 1 — Grimacco: 1 — Moimacco: 1 — Premariacco: 2 — Prepotto: 2 — Pulfero: 2 — San Leonardo: 1 — San Pietro al Natisone: 3 — Stregna: 1 — Torreano: 1.

Totale forza n. 42 (terzo torpedone).

La Società escursionisti a Lignano e alle Isole Brioni

Per domenica 22 la Società Escursionisti friulani del Dopolavoro, organizza una gita alla ridente spiaggia di Lignano. La gita sarà effettuata in comodo torpedone con partenza da Udine piazza V. Emanuele (angolo bar Cotterli) alle ore 6.30 con arrivo alle ore 8. La S.E.F. ha potuto ottenere prezzi speciali per i due pasti da consumarsi presso l'Albergo Bagni, che consistono: in pasta asciutta o brodo, piato di carne o pesce con due contorni, frutta o formaggio o dolce, un quarto vino pane a volontà. La quota di viaggio; i due pasti, ingresso allo stabilimento ed al ballo è fissata in lire 25 per i soci e lire 28 per i non soci, la quota di solo viaggio è fissata in lire 12 per i soci, e lire 15 per i non soci. L'ora della partenza e per il ritorno è stata fissata per le ore 23 con arrivo a Udine alle 24.30. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale Piazza XX Settembre durante il giorno e dalle 20.30 alle 21.30 presso la S. E. F. via Brenari 9.

* * *

In occasione del luglio triestino la Società di Navigazione Cosulich ha organizzato una gita alle Isole Brioni con la lussuosa motonave «Saturnia» per domenica 22 corr. A bordo funzionerà un servizio di ristoratore a prezzi popolari e sarà servita una cena fredda al prezzo di lire 10. La quota sulla motonave è di lire 20 con sconto del 10 per 100 ai soci della Lega Navale italiana e della S. E. F. La partenza da Trieste, molo dei Bersaglieri, è fissata per le ore 15 con ritorno alla ore 22. La S.E.F. per tale occasione ha disposto un servizio da Udine a Trieste con partenza da Piazza Vittorio Emanuele (angolo bar Cotterli) alle ore 12.30, arrivo a Trieste alle ore 14. Partenza subito dopo terminato lo sbarco con arrivo a Udine verso le ore 24. La quota di viaggio è di lire 13 per i soci della S.E.F. e lire 15 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari dalle 20.30 alle 21.30 e presso l'Agenzia Cosuliche via Aquileia 82.

Nella Società Alpina Friulana

Gita a Monte Croce, Passo Volaia, Valentina. — Quelli fra i gitanti che non fossero provvisti della nuova tessera per il traffico turistico del confine italo-austriaco, potranno dal Ricovero Marinelli compiere la facile e magnifica salita del Monte Coglians (m. 2785), la più alta vetta delle Alpi Carniche, oppure percorrere il nuovo sentiero altamente pittoresco, fra il Ricovero ed il Passo di Volaia, senza varcare il confine.

Settimana alpinistica a Nevea. — Il termine utile per le iscrizioni al primo turno è protratto a tutto martedì 24 corrente.

Il doposcuola alle Scuole professionali

Come sempre, anche quest'anno le Scuole Professionali Femminili di via Grazzano si apriranno per tutte le bambine delle Scuole elementari, che devono riparare a qualche esame o che vogliono fare con ordine e profitto le lezioni delle vacanze. Dopo il dovere esse potranno avere delle ore di giuoco nell'ampio e ombreggiato cortile delle scuole stesse.

Rinvio di assemblea

L'Assemblea generale udinese degli addetti alle industrie della Carta e della Stampa, che doveva aver luogo venerdì 20 corr. alle ore 18.10 presso l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria, è rimandata alla ventura settimana in giorno da destinarsi.

Sul lavoro

Giosuè Muccin fu Giacomo di anni 50 giardiniere presso il Giardino Ricasoli, mentre attendeva al proprio lavoro, si ferì al braccio sinistro con un filo di ferro spinato.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in 7 giorni.

Furto di galline

L'altra notte ignoti ladri, effettuarono una visita nel pollaio di Olga Comuzzi di Leonardo a Colugna, vuotandolo di una decina di galline.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Lattivendola in fallo

I vigili sanitari hanno elevato contravvenzione a Battistina De Maria in Mesaglio, lattivendola di Pagnacco, perchè vendeva latte scremato.

Bollettino demografico di UDINE

del 18 luglio 1934 - XII

Nati	2
Morti	2
Matrimoni . .	—

Morti

Kosnapfel Giovanni Battista di Enrica di anni 54 carpentiere — Cragno Marino di Antonio d'anni 51 agricoltore.

Un tuffo nel Ledra

Ieri nel pomeriggio il dodicenne Pietro Govetto di Vittorio, abitante in via Brovedan, nel tuffarsi nel canale Ledra fuori porta San Lazzaro per nuotare, battè il capo contro un sasso, producendosi una ferita lacero contusa alla regione frontale.

Fu medicato al Civico Ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in otto giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti

(Compagnia «La Gaudiosa») «CIN - CI - LA», di Ranzato.

GIARDINO MORETTI

Viale Venezia

Ore 21 — Replica: «Festa del Ventaglio» — Varietà.

PUCCINI

(Riposo)

Cinematografi

CECCHINI

(Oggi riposo

SABATO e DOMENICA duplice grandioso spettacolo di Cinema e Varietà.

IMPERO

LA CASA DEGLI SPECCHI. — Una superproduzione dell'Elneto Film di assoluta novità. Luce sonoro. Valevoli tutte le riduzioni. — Ore 17.

EDEN

LA FANCIULLA DI SAINT CLOUD — Colosso parlato di novità con Laura La Plante e John Boles. Fuori programma: SOLDATI DI VENTURA, un'ora di comicità procurata da Stan Laurel e Oliver Hardy. Val. le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-20
Pubblicità 9-59

Nei Sindacati dell'Industria

Attraverso le riunioni di categoria i dirigenti sindacali esaminano tutti i problemi della produzione

(G. D.). — Esaurite le assemblee comunali che hanno, in breve ciclo di tempo, passate in rassegna tutte le necessità dei gruppi sindacali periferici il Commissario dell'Unione ha predisposto per le riunioni di categoria fissando un calendario che comprende la convocazione di tutti i segretari provinciali e i membri del direttorio dei vari sindacali.

Merita porre in rilievo, attraverso una sintetica esposizione, tutta la importanza di queste riunioni che servono a rinsaldare sempre più il contatto tra organizzazione e organizzati ed offrire la possibilità ai dirigenti di riferire sull'andamento della categoria alla quale fanno capo e di fare tutte quelle proposte che l'esperienza consigli nell'interesse dell'assistenza prestata ai lavoratori.

Lavoranti sartorie

Giovedì 12 corrente è stato convocato il direttorio del sindacato provinciale fascista lavoranti sartorie.

Il Capo Sezione dopo aver riferito sul lavoro svolto dal Sindacato a tutela delle categorie in questi ultimi tempi ha aperta la discussione alla quale hanno partecipato alcuni membri. Il camerata Gnesutta ha messo in evidenza alcuni aspetti dell'applicazione del contratto ed ha chiesto in merito alcune delucidazioni. Si è poi intrattenuto sulla questione riguardante la classifica dei lavoranti in base alle tabelle salariali recentemente accordate.

Il Capo Sezione nel rispondere ha affermato che il contratto di lavoro, avendo valore di legge, deve essere totalmente rispettato dai datori di lavoro nonchè da tutti i lavoratori.

Infatti è un dovere, oltrechè un diritto, richiedere l'integrale applicazione di questa nuova legge che lo Stato fascista ha realizzato per la tutela del lavoro, e specialmente per la tutela del lavoro come fattore dell'economia nazionale. A tale scopo il Capo Sezione precisa qual'è il pensiero dell'organizzazione in merito alle denuncie di mancata applicazione dei minimi di paga: e fa rilevare che la maggior parte degli operai sottostà a queste infrazioni fino a che trovasi al lavoro, pronto poi a denunciare le infrazioni stesse non appena è avvenuto il licenziamento. Tutto ciò è contrario allo spirito fascista che deve animare e disciplinare ogni manifestazione di lavoro.

Industrie acque gasose birra e freddo

La riunione del Direttorio del Sindacato Provinciale fascista operai industrie acque gassate birra e freddo ha avuto luogo venerdì 13 corrente ed è riuscita nello scopo prefissosi quello di passare in disamina tutte le questioni più urgenti.

La discussione è stata ampia e dopo che il capo sezione si è intrattenuto sulla situazione contrattuale ed ha messo in evidenza la azione svolta in questi ultimi tempi dalla Unione per l'adeguamento dei prezzi relativamente all'avvenuta riduzione dei salari in rapporto all'accresciuto valore della lira, ha preso la parola il camerata Del Mestre, Segretario Provinciale del Sindacato, il quale ha esposto lucidamente la situazione della categoria ed ha ringraziato l'organizzazione per la vigile tutela degli interessi di tutti i lavoratori.

Lo ha seguito il camerata Degano il quale ha chiesto qualche chiarimento circa l'applicazione della complementare nei confronti di alcuni dipendenti dal Frigorifero pregando l'Unione di insistere per la non iscrizione nei ruoli poichè il loro guadagno, come può essere ampiamente dimostrato, non raggiunge il minimo del limite fissato dalla legge.

Impiegati dell'A. G. E.

Nello stesso giorno è stato convocato il direttorio del Sindacato Provinciale Fascista impiegati tecnici e amministrativi dell'A. G. E. Il capo sezione aperta la seduta, ha toccato la questione riguardante la sistemazione della categoria impiegatizia del contratto.

Ha esposto quanto ha fatto l'organizzazione ed illustrata la portata delle richieste avanzate: richieste che contengono alcune precisazioni specificatamente alle categorie alle quali, secondo lo spirito del contratto, devono intendersi assegnati gli impiegati e ciò in ragione anche alle mansioni disimpegnate.

Dopo uno scambio di idee su alcuni punti di maggior interesse per le categorie, il Segretario provinciale, camerata Bonoris, si è intrattenuto a parlare dell'ultimo accordo interconfederale e venne quindi letto il verbale stipulato in Sede di Federazione Nazionale dal quale risultano le categorie sottoposte alle nuove misure riduttive.

Su altre questioni hanno interloquito i camerati Pezzali, Lunazzi e Giorgini ai quali il Capo sezione ha risposto esaurientemente.

Gli orchestrali

Gli orchestrali si sono riuniti nella giornata di sabato 14 corrente.

Sull'attività svolta ha parlato il Segretario Provinciale cav. D'Arienzo il quale non ha mancato di far presente l'azione svolta per disciplinare l'avviamento degli elementi disoccupati ed ha posto in rilievo la sorveglianza esercitata per assicurare a tutti gli iscritti ogni diritto loro spettante.

Su di un tema altre volte portato sul tappeto, «la selezione degli orchestrali», si sono intrattenuti i camerati prof. Ricci e Cuttini i quali hanno esternato il loro punto di vista sulla interpretazione che dovrebbe essere data alla legge che istituisce l'albo dei professionisti augurandosi che possa essere salutato presto il giorno in cui sarà fatta distinzione netta fra gli elementi che vantano lauree di accademie musicali e quelli che si possono definire gli «occasionali», che sono venuti ad ingrossare le file in questi ultimi anni, spinti da necessità diverse, ma che non possono essere considerati alla stregua di coloro che fanno della musica la loro professione. In merito ha risposto il capo sezione.

Operai elettricisti e dell'industrie dolciarie

Pure nella giornata di sabato ha avuto luogo la riunione del Direttorio del Sindacato Provinciale Fascista operai elettricisti.

Lo scopo principale era quello di esaminare le clausole del nuovo contratto sul quale il Capo sezione si è lungamente intrattenuto facendo emergere tutti gli elementi verso i quali l'organizzazione ha orientata la propria azione per la migliore tutela degli interessati.

Ha fatto rilevare quali sono le categorie che hanno beneficiato, con l'applicazione del contratto, di sensibili migliorie ed ha dato assicurazione che anche per tutti gli altri ogni diritto sarà salvaguardato.

Aperta la discussione sui problemi in corso di trattazione vi hanno partecipato i camerati Sartori Giuseppe Segretario Provinciale ed i camerati Lodolo Mario, Cosatti Antonio, Covazzi Alberto e Giusti Romeo, membri del Direttorio.

Il Sindacato Provinciale Fascista Operai delle industrie dolciarie è stato invece convocato per martedì 17 corrente. Sulla situazione della categoria ha parlato il Segretario Provinciale camerata Matiussi, il quale ha fatto rilevare che il contratto per i dolcieri viene osservato e che tutto procede regolarmente nel Sindacato.

Ha ringraziato l'Unione per la assistenza accordata in ogni contingenza ed ha esposto alcuni dati relativi all'efficenza del Dopolavoro Aziendale il quale funziona già egregiamente e inizia con domenica 22 corr. la sua attività culturale-sportiva. In rapporto ad alcuni schiarimenti da lui chiesti ha risposto il Capo sezione il quale ha auspicato alla crescente efficenza della categoria.

* * *

Un particolare esame è stato fatto da tutti i Direttori sul funzionamento del libretto di lavoro e dello schedario anagrafico della disoccupazione ed è stato rilevato, con unanime soddisfazione, che i risultati raggiunti sono tangibilissimi.

Di ciò è stato reso devoto omaggio di riconoscenza a S. E. il Prefetto Testa ideatore ed animatore dell'istituzione.

I Direttori hanno inoltre riaffermato la incondizionata fiducia nell'organizzazione, fiducia che vuol essere la dimostrazione della loro piena adesione all'Opera svolta dal Commissario della Unione e dai suoi collaboratori, opera che mira all'elevazione della classe lavoratrice del Friuli secondo i dettami del Regime ed il volere del Duce.

Vincitori di doni
alla pesca del Redentore

Diamo l'elenco dei fortunati vincitori dei doni della Pesca di beneficenza del S.S. Redentore:

Mozzutti Ines, servizio caffè in argento — Marcuzzi Gina, servizio posate argento — Giaiattini Giovanni, servizio tolette, dono della famiglia Govetto — Degani Luigi, crocefisso in avorio, dono del Vicario generale mons. Quargnassi — Serra Marina, servizio bicchieri, dono famiglia Santi — Bonello Giovanni, lampadario ferro battuto, dono della ditta Moretto Giuseppe — Zaghis Tobia, servizio in argento per insalata, dono del sig. Podestà — De Vit Mario, penna stilografica oro, dono della co. Berlingheri - Berghinz — signora Andrighetti, servizio posate in argento per dolci, dono della famiglia Frova — Tosolini Ester, servizio per birra con artistico vassoio, dono della famiglia Dormisch — Irma Fabbro, servizio piatti, dono del sig. Segretario Federale — Pietro Bonassi, servizio per toilette, dono di S. E. il Prefetto — Ficrino Attilio, servizio posate in argento, dono del Circolo Ufficiali del Presidio — Antonio Bon, servizio piatti, dono della signora Camilla Pecile — don Luigi Pilosio, sveglia stile «900», dono della signora Pozzo — Bassi Aurelio, bicicletta da donna, dono della famiglia Renier — N. N. quadro sacro con artistica cornice antica, dono di S. E. mons. Arcivescovo.

Gara individuale di bocce
alla Trattoria "Patrizio"

La Bocciofila Udinese del IV. Gruppo Rionale indice ed organizza per il giorno 29 luglio c. a. una gara individuale libera a tutti i dopolavoristi in regola con la tessera per l'anno XII. La gara avrà luogo sui campi della trattoria «Patrizio» (Udine, Piazzale Cella).

Alle ore 9 del 29 luglio verranno eseguite le operazioni di sorteggio per la gara che avrà inizio alle ore 10 precise.

Durante le gare, che saranno dirette dal Commissario tecnico sig. Mario Pertoldi, vigerà il Regolamento della Bocciofila Udinese.

Le partite di eliminazione si svolgeranno ai punti 12, le semifinali e le finali ai 16 punti.

Quota d'iscrizione L. 5 per ogni singolo giocatore.

Premi. — Al primo classificato: medaglia d'oro grande, dono del Fascio di Udine — Al secondo classificato: medaglia d'oro piccola, dono della Bocciofila Udinese. — Al terzo class.: medaglia vermeille grande, dono del IV. Gruppo Rionale — Al quarto classificato: medaglia vermeille media, dono del Presidente della Bocciofila Udinese.

Premi speciali. — Al primo classificato della seconda categoria: medaglia d'argento media, dono del Presidente della Bocciofila Udinese, e L. 20 — Al secondo classificato: medaglia d'argento piccola, dono del Commissario tecnico, e L. 15

I premi speciali verranno assegnati ai giocatori di II.a categoria che non saranno compresi nei primi quattro classificati.

Le iscrizioni si ricevono con la data della presente comunicazione fino alle ore 9 del giorno 29 luglio presso il Commissario tecnico sig. Mario Pertoldi, (Udine, via Rialto) oppure presso la trattoria «Patrizio».

Grave investimento automobilistico
in Via Tricesimo

Ieri sera verso le ore 21, il cameriere Carlo Coccolo fu Daniele di anni 47, dimorante in via San Lazzaro, transitava lungo lo stradone di Tricesimo diretto verso la città, accompagnando a mano la propria motocicletta che aveva il pneumatico posteriore bucato. A un certo punto della strada, per cause accidentali, il Coccolo fu investito da una automobile guidata e di proprietà del rag. Lao Menazzi.

Con la stessa auto investitrice, il Coccolo fu trasportato al Civico Ospedale ove il medico di guardia dott. Cossio gli riscontrò la frattura del femore sinistro ed una ferita lacero contusa al gomito sinistro, per cui provvide a farlo accogliere nel Pio luogo giudicando le lesioni guaribili in una quarantina di giorni.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO
Quisquillie

Che lo spettacolo si inizi alle nove precise, il pubblico non se l'è mai sognato, ed allora ha incominciato a ritardare. Visto che il pubblico ritardava nell'affluire, lo spettacolo veniva allestito con maggiore lentezza. In considerazione che l'inizio degli spettacoli ritardava maggiormente il pubblico se la prendeva ancora più calma. Atteso chè il pubblico si faceva sempre meno premuroso, non vi era nessuna ragione perchè lo spettacolo non protraesse ancora il momento del suo inizio.

Constatato che.... Si potrebbe continuare ancora fino ad arrivare alle 9.41', preciso momento nel quale ieri sera il cav. Fontana ha abbassato per la prima volta la sua bacchetta.

Che le «nove precise», segnate in programma, sieno una chimera, è purtroppo vero, ma che dalle 9 precise si giunga alle 9,41 è.... una mancanza di riguardo.

Si potrebbe rispondere che sarà una mancanza di riguardo per i primi arrivati, chè devono attendere, ma per gli ultimi è un atto di cortesia perchè... si attendeva proprio loro per incominciare.

Si cade così nello stesso giro vizioso di prima. Sul tipo dell'indovinello che chiede se è stato creato prima l'uovo o la gallina.

Tagliamo corto chiedendo un po' di maggior buona volontà da entrambe le parti.

* * *

Ieri a sera la solita luna, le solite stelle, il solito cielo, il solito freschetto godutissimo ed apprezzatissimo.

Come goduta ed apprezzata è stata l'edizione de «La Contessa Maritza».

E' stato, è vero, qualche momentino di indecisione qualche paperetta indiscreta che proprio non ci voleva, qualche attimo un po' slegatino, ma... tutto al diminutivo — come vedete — e tutto superato in buona armonia fra l'abilità degli interpreti e la buona disposizione del pubblico che ha applaudito dopo tutti gli atti e durante tutti i punti più ben dati.

Questa sera addio della Compagnia, con «Cin - ci - là» di G. Ranzato.

Pi - va

L'imponente successo
del «Mercante di Venezia»

VENEZIA, 18

Questa sera alla presenza del Principe di Piemonte, di Ministri, accademici, diplomatici, di tutte le personalità cittadine, di cospicue personalità del mondo intellettuale, di artisti, giornalisti e critici italiani e stranieri e di un pubblico magnifico è stato rappresentato in campo S. Trovaso «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. La rappresentazione del lavoro shakespeariano, svoltosi nella suggestiva cornice di uno degli angoli più tipici di Venezia, opportunamente sistemato per l'occasione con adattamenti scenici e con aggiunte di costruzioni provvisorie, ha avuto ad interpreti noti attori e attrici.

Lo spettacolo è stato intercalato da commenti musicali del maestro De Sabata, ispirati alle composizioni del secolo sedicesimo.

Con questa eccezionale realizzazione artistica, il cui successo è stato veramente imponente, si conclude il primo Festival internazionale del teatro, svolto e organizzato dalla diciannovesima Biennale.



19 LUGLIO

Giovedì (200 - 166).

San Vincenzo de' Paoli. Fu la personificazione della beneficenza in Francia, nel sec. XVII. Divenuto sacerdote, fondò l'Istituto dei Preti della Missione, o Lazzaristi, istituì ricoveri per poveri, per vecchi, per trovatelli; sollevò in ogni maniera i condannati alle galere ed introdusse primo le Suore di carità. Morì ottuagenario nell'a. 1659.

Domani: S. Gerolamo Emiliani; S. Margherita vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 54 m. tramonta alle ore 20 e 4 m.

Fasi lunari: oggi P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi Sacile, Udine.
Domani: Vipacco.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Mistero - Ministero

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 31; minima 18.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone sull'Europa centrale si è ulteriormente attenuato e ristretto mantenendo sul Baltico meridionale un debole nucleo collegato attraverso una striscia di alta pressione con altri nuclei anticiclonici uno sul golfo di Guascogna e l'altro assai più ampio sull'alta Scandinavia. Permane la depressione orientale con centro sul Mar di Levante e irregolare saccatura verso l'Italia. Il ciclone islandese si è alquanto esteso verso sud e presenta una leggera formazione secondaria sulla Manica.

Probabilità. - Annuvolamenti frequenti sull'alto Adriatico specie nelle ore pomeridiane nelle quali potrà anche aversi qualche formazione temporalesca. Cielo vario sull'alto Tirreno, nebulosità in diminuzione sulle regioni meridionali. Altrove condizioni di tempo abbastanza buone con annuvolamenti in prevalenza pomeridiani. Venti deboli in Val Padana, intorno greco sull'alto Adriatico. Altrove correnti intorno maestro, moderate o alquanto forti sul basso Adriatico, moderate sulle altre regioni. Brezze marine sensibili sul versante tirrenico. Temperatura in leggera diminuzione sulle regioni meridionali, stazionaria altrove. Mare alquanto agitato sui bacini meridionali e sull'alto Tirreno, mosso sul rimanente.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Musica rossiniana.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «I pagliacci» di R. Leoncavallo — «Il Mistero» di D. Monleone.

Bolzano — Ore 20: «Romeo» d'A. Ori.

Programmi esteri.

Monte Ceneri — Ore 20.15: «Il paese dei campanelli», operetta in tre atti di Lombardo e Ranzato.

Praga — Ore 21.45: (da Torino): «I Pagliacci», opera in due atti di R. Leoncavallo.

Sottens — Ore 21.20: Concerto di musica da camera antica.

Amburgo — Ore 23: Concerto di musica da camera. Composizioni di Mozart, Haydn, Beethoven, Teleman (otto numeri).

Parigi Poste Parisien — Ore 20.15: «Amare», commedia di P. Géraldy.

Midland Regional — Ore 21: Concerto della banda delle Guardie a cavallo di Sua Maestà (ritrasmissione da Wolverhampton)

Breslavia — Ore 19.30: Concerto di musiche antiche su strumenti antichi (dal Museo).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Spaghetti al sugo - Minestra in brodo - Coniglio o vitello al forno - Contorni.

Sera: Riso e zucchine - Pasta asciutta - Bistecchine in tegame - Contorni.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine visti gli atti processuali a carico di

GORI MARIA fu Giacomo da Mortegliano imputata di contravvenzione all'art. 34 R. D. 15. 10. 1925 n. 2033 per aver posto in vendita formaggio che all'analisi eseguita dal Laboratorio Provinciale di Igiene Profilassi di Udine risultarono in istato di manifesta putrefazione (invasi di parassiti animali. 10. 6. 1934 XII.

OMISSIS

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 200 di ammenda, alle spese di procedimento e alla tassa di decreto in lire 35 ordina la pubblicazione per estratto sul giornale il «Popolo del Friuli».

Dato a Udine, li 23. 6. 1934 XII.

Il Cancelliere
f.to di CAPORIACCO

Il Pretore f.to MUTI

P. C. C. per la pubblicazione
FERUGLIO

ULTIME NOTIZIE

Il volo di propaganda
per la Fiera del Levante

MOSCA, 18

Gli aviatori Stellingwerff e Zappetta — in volo di propaganda per la Fiera del Levante — sono giunti oggi a Rostov.

Stellingwerff ha detto che da Odessa in poi egli e il suo compagno hanno volato ad un'altezza di due mila metri e che il volo è stato ostacolato da un violento vento. Il tragitto Odessa-Rostov è stato coperto in circa cinque ore. Domattina alle 6 gli aviatori ripartiranno e si propongono di raggiungere Baku senza scalo.

Il premio del C.O.N.I.
ad un'opera della Biennale

ROMA, 18

Il premio in denaro che il presidente del C.O.N.I. istituì per la migliore opera ispirata allo sport esposta alla Biennale di Venezia, è stato assegnato allo scultore Mario Moschi per la statua «Il calciatore».

Esploratori di Oxford
verso l'Oceano Artico canadese

LONDRA, 18

E' partita da Londra una spedizione di membri del circolo degli esploratori di Oxford, su un grosso veliero di cento tonnellate, il «Signal Horn», sul quale essi si recheranno nell'isola di Allesmere nell'Oceano artico canadese. La spedizione, che è diretta dal dott. Koel Humphreys, tenterà un primo viaggio in slitta attraverso i ghiacciai delle regioni inesplorate al nord della terra di Grant e farà una ricognizione geografica, raccogliendo dati scientifici. Il quartiere d'inverno sarà stabilito a circa cinquecento miglia dal Polo. La spedizione è stata organizzata dal figlio del famoso esploratore sir Ernest Shackleton e sar' aiutata finanziariamente dalla R. Società geografica della Università di Oxford e dal Governo canadese. (Radio Stefani).

Curiose statistiche
sull'acqua di Colonia

COLONIA, 18

La Casa John Maria Farina festeggia in questi giorni la fondazione avvenuta 225 anni fa, per opera dell'italiano Giovanni Maria Farina delle famose fabbriche di acqua di Colonia, divenute in seguito così celebri in tutto il mondo. Secondo una statistica curiosa la quantità di acqua di Colonia consumata fino ad ora basterebbe per far salire di due metri e dieci centimetri il livello del Reno dal lago di Costanza fino alla frontiera dei Paesi Bassi. Coi tappi delle bottiglie di acqua di Colonia vendute dalla fabbrica fino ad ora si potrebbe costruire una piramide doppia della piramide di Cheope in Egitto. Giovanni Farina fu il primo che vendette acque aromatiche che della città dove era stabilito egli chiamò acqua di Colonia.

(Radio Stefani)

Oltre 120 mila spettatori
a Oberammergau

OBERAMMERGAU, 18

Il numero degli spettatori venuti ad assistere alla famosa rappresentazione del Mistero della Passione si eleva finora a più di 120 mila, tra cui molti stranieri. (Radio Stefani).

(Radio Stefani)

Un furioso incendio
Parecchi pompieri feriti

BRESVLAVIA, 18

Un furioso incendio in una tettoia, per il ricovero dei battelli, ha distrutto un centinaio di canotti automobili e di battelli a motore. L'estensione dell'incendio, che minacciava tutte le case vicine, è stata lunghissima e difficile e parecchi pompieri sono rimasti feriti.

I danni sono ingentissimi.

(Radio Stefani)

Castello inglese in fiamme

LONDRA, 18

Il Castello di Dupplin presso Perth, residenza di Lord Forteviot, è stato completamente distrutto questa notte da un incendio che è durato oltre sei ore. Sono andate perdute molte pitture e decorazioni di grande valore. Il castello, costruito nel 1828, era stato acquistato da Lord Forteviot nel 1910 per 250 mila lire sterline. (Radio Stefani).

I Sovieti spediscono oro

RIGA, 18

I Sovieti ricominciano a spedire oro. Dopo la sosta di due mesi, sette tonnellate di oro estratto dai bacini della Lena e di altro oro siberiano sono passate da Riga questa mattina, dirette in Germania.

Sette morti sull'Hymalaia

SIMLA, 18

Si teme che il numero dei portatori della spedizione tedesca sull'Hymalaia rimasti vittime, si elevi a sette. Due membri inglesi della spedizione sono incolumi.

(Radio Stefani)

IL GIRO DI FRANCIA

La XIV tappa vinta da Lapebie nella prova individuale a cronometro

PERPIGNANO, 18

Nella 14.a tappa del giro ciclistico di Francia (Montpellier - Perpignano Km. 177) i corridori essendo arrivati in plotone al velodromo di Perpignano, il direttore della corsa ha deciso che essi si dovranno effettuare individualmente un giro di pista a cronometro in modo da poter stabilire la classifica della tappa.

La vittoria della 14.a tappa, in base alla disputa del giro di pista a cronometro, è stata aggiudicata al corridore Lapebie, che ha effettuato il giro di pista nel miglior tempo e cioè 17" 2 quinti.

La classifica della tappa è la seguente: 1. Lapebie; 2. Les Greves; 3. *Meini;* 4. Speicher; 5. Louviot; 6. Renard; 7. Lecaluwe; 8. *Martano;* 9. Gyssels; 10. alla pari tutti gli altri corridori. Tempo ore 6,33'13".

Domani giornata di riposo.

La classifica generale è la seguente: 1. Antonino Magne in ore 91,00'56"; 2. *Martano* in 91,4'38"; 3. Verwaecke in 91,36'27"; 4. Vietto in 91,37'35"; 5. Lapebie in 91,41'28"; 6. *Morelli* in 91,44'20"; 12. *Molinar* in 92,13'24"; 15. *Gestri* in 92,35'6"; 16. *Cazzulani* in 92,39'51"; 18. *Franzil* in 92,43'38"; 21. *Vignoli* in 92,52'13"; 25. *Gotti* in 92,59'36"; 30. *Meini* in 93,34'55"; 41. *Folco* in 96,28'48".

1. Francia in ore 274,19'59"; 2. Italia in ore 276,19'35"; 3. Spagna-Svizzera in ore 276,30'54"; 4. Germania, in ore 277,47'54"; 5. Belgio in ore 280,1'14".

Per quest'anno Max Baer non porrà in disputa il titolo

LONDRA, 18.

Max Baer ha fatto comunicare dal suo procuratore sportivo al Comitato organizzatore di Madison Square Garden che egli non combatterà nel prossimo autunno. La decisione del pugile non è giunta inattesa, in quanto il suo procuratore aveva già avuto occasione di dichiarare a più riprese che Baer stava facendo troppi quattrini con il teatro di varietà ed il cinema per preoccuparsi di altri combattimenti pugilistici nel corrente anno 1934.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

MEZZO SECOLO

19 LUGLIO 1884

Le Ferrovie prendono un provvedimento per vietare rigorosamente di tener candele accese nei carrozzoni ferroviari; è solo permesso l'uso di fanaletti o lampadine da cui non può derivare alcun danno.

—o—

Si fa gran meraviglia perchè una donna ha conquistato la laurea in medicina e chirurgia. La nuova dottoressa è la signorina Giuseppina Cattani di Bologna.

—o—

Fu a Roma una commissione della provincia di Treviso onde sollecitare la congiunzione della ferrovia Motta con la Pontebbana. Ebbe... buone parole dal Governo.

LA CLESSIDRA

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 18	MILANO 18
Rendita 3,50 olo	86.20	86.20
Pr. Conv.	86.30	86,30
Obbl. Ven. 3,50	93.30	93.40
B. T. n. 1904	—	—
B. T. n. 1934	100,70	100.70
B. T. n. 1940	103.60	106.55
B. T. n. 1941	107.20	107.15
B. T. n. 1943	101.30	101.30
B. d'Italia	—	1600
Comit	960,—	961.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	245.50
Edison	647.—	660.—
Fiat	—	233.—
Cascami seta	—	295.—
Snia Viscosa	—	253.50
Terni	160.—	162.—
Cosulich	16.50	17.—
Assic. Generali	3845	—
Riun. A.	1925	—
Riun. S.	1830	—
Assicurat. Ital.	527,50	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.77	58,77
Svizzera	380,50	380,50
New York	11,66	11.65
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 70
Praga	—	48.65
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 18 - 7
Ist. Ricostr. Ind. a. S.T.E.T. 4 olo	504.75	504.75
Op. Pub. IRI 4,50	501.50	501.75
» » Elfer 4,50	503.25	503,—
Pubbl. Util. 5 olo	505,50	507,—
id. s. tel. 5 olo	506,50	506 75
Cr. Nav. 5,50 olo	512,25	512,50
Edison '31 - 5 olo	506,25	506,50
Emiliana 5 olo	505,—	505,—
Mor. Elett. 5 olo	503,—	505,—
Soc. Es. Tel. 5 olo	503.50	503,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.